

**Buona
Volontà
Mondiale**

SERVIZIO AL PIANO

Dispensa 6

**DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE
PSICOLOGIA**

INDICE

INTRODUZIONE ALLO STUDIO

MEDITAZIONE

LAVORO DA SVOLGERE

AFFERMAZIONI PRELIMINARI

Pensieri chiave

Definizioni

PSICOLOGIA ATTUALE COMPARATA CON LA PSICOLOGIA ESOTERICA
IL CAMPO DELLE RELAZIONI DELL'UOMO

Influenze di Raggio

Tipi di Raggio

Processo di trasferimento

ALCUNE ASSERZIONI FONDAMENTALI DI PSICOLOGIA ESOTERICA
LEGGI E PRINCIPI

QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI SETTE RAGGI

Sommario delle qualità di Raggio

Le qualità dei sette Raggi ed il Piano per l'uomo

L'illusione dei Raggi

STORIA DELL'EVOLUZIONE DELLA COSCIENZA UMANA

Crisi conducenti all'iniziazione

Processo di appropriazione e distacco

Le crisi dell'Anima

LA SCIENZA DELLA PSICOLOGIA

BIBLIOGRAFIA

NOTE FONDAMENTALI:

La caratteristica preminente del prossimo ciclo sarà lo sviluppo della psicologia. Il fattore nuovo, dal punto di vista dell'odierno psicologo della scuola materialistica, sarà il riconoscimento dell'Anima.

(MB, p. 389)

La nuova psicologia diventerà la scienza fondamentale dell'era (acquariana), proprio come la scienza dell'elettricità è il conseguimento fondamentale dell'era dei Pesci.

(Raggi I, p. 336)

I due gruppi più moderni sono gli psicologi che lavorano seguendo l'ingiunzione delfica "Uomo conosci te stesso", e i finanzieri che sono custodi dei mezzi con i quali l'uomo può vivere sul piano fisico. Questi due gruppi necessariamente, nonostante le apparenti divergenze e differenze, sono più sintetici nei loro aspetti fondamentali di quanto non lo siano gli altri. Uno di questi gruppi (gli psicologi) si occupa dell'umanità e dei vari tipi che la compongono, del meccanismo impiegato, degli impulsi, delle caratteristiche dell'uomo e dei propositi apparenti o nascosti del suo essere. L'altro gruppo governa e ordina i mezzi di sussistenza. ...

(MB, p. 470)

Compito principale (del gruppo di psicologi) sarà il collegare, con debite tecniche, Anima e personalità, portando alla Rivelazione del Divino tramite l'umano.

(DNE I, p.60)

E' la Francia che un giorno rivelerà la vera natura dell'Anima o della psiche e inaugurerà l'era della vera psicologia del profondo.

Dr. Rollo May
Springs of Creative Living

(In Trattato di Magia Bianca) mi propongo di insegnare le leggi della psicologia spiritual, come cosa distinta dalla psicologia mentale ed emotiva. Rendere chiara la natura dell'Anima e delle sue relazioni sistemiche e cosmiche ... dimostrare i rapporti fra il sé e gli involucri che esso può usare ... e chiarire il problema dei poteri supernormali e dare le regole per il loro sicuro ed utile sviluppo.

(MB, pp. 27-8)

Il miglior concetto acquisito finora al fine di elevare l'umanità è l'idea di Dio.

Dr. Alfred Adler
Beyond Good and Evil

Ho chiamato questo centro il Sé. Potrebbe essere definito altrettanto bene come il "Dio dentro di noi". Gli inizi di tutta la nostra vita psichica sembrano essere inestricabilmente radicati in questo punto, e tutti i nostri scopi più elevati e finali sembrano tendere ad esso.

Dr. Carl G. Jung
Due saggi di psicologia analitica

Fra non molto lo studio dell'Anima rappresenterà una indagine legittima e degna di rispetto come qualsiasi altro problema scientifico, come ad esempio le ricerche sulla natura dell'atomo.

(Raggi I, p. 139)

INTRODUZIONE ALLO STUDIO

In futuro il vero metodo sarà di sviluppare nel discepolo il Senso della sintesi del “posto” che occupa nel Mondo Uno, e così decentralizzarlo. Il tema della direzione è alla base del sistema di istruire per mezzo di indicazioni.

(DNE II, p. 316)

I gruppi esoterici stanno oggi lentamente rendendosi conto Che il servizio principale all’umanità consiste nel concretare l’immateriale, dare voce ai silenziosi riconoscimenti invocatori delle masse e renderli evocativi, e presentarsi quindi come un gruppo militante tra la Gerarchia attenta e l’umanità sofferente in attesa.

(Lettera del M. Tibetano alla Scuola Arcana, settembre 1947)

La Scuola Arcana fu fondata (nel 1920) per collaborare al lavoro mondiale della Gerarchia. Sono il Piano e il Proposito gerarchici che richiedono la nostra attenzione e la nostra obbedienza; abbiamo accettato una responsabilità cosciente nello sforzo spirituale della Gerarchia durante questo secolo epico.

E’ quindi essenziale che provvediamo ad un programma di istruzione per aiutare gli “aspiranti risolti” a divenire discepoli coscienti; dovremmo anche includere degli studi che aiutino ciascuno a scoprire il proprio campo di servizio in rapporto con il lavoro gerarchico nel mondo. La Gerarchia opera tramite tre principali aspetti o “dipartimenti”, ognuno dei quali ha la sua controparte nelle vicende umane. Questi tre sono: il Dipartimento del Governo, il Dipartimento della Religione e il Dipartimento dell’Educazione. Ogni dipartimento comprende pure vari aspetti, ed anche questi trovano una corrispondenza nelle cose umane.

Poiché tutti i discepoli si preparano per un servizio mondiale nei termini del Piano della Gerarchia, è necessario che noi cominciamo ad espandere la nostra coscienza ed entrare in contatto con l’Anima che ci collega con il centro gerarchico ed a risponderle, e dovremmo inoltre cominciare a stabilire un legame ed una risposta mentali con quel campo di lavoro gerarchico che, per affiliazione ashramica, siamo destinati a servire. Per questo motivo abbiamo preparato una serie di sette studi relativi ai tre dipartimenti dell’opera gerarchica, esponendo le leggi e i principi, le energie e le forze, ed i molti punti di rilievo riguardanti ogni dipartimento, nella misura in cui tutto questo può essere accertato secondo l’insegnamento di cui disponiamo. Questo dovrebbe essere congiunto ad uno studio delle tendenze e possibilità esistenti, ciò che richiede la conoscenza delle condizioni contemporanee e la valutazione degli avvenimenti correnti. Giornali, periodici e riviste specializzate forniscono questo tipo di notizie ed informazioni. In base a tutto questo lo studente dovrebbe essere in grado di prepararsi per una migliore applicazione della legge e del principio spirituale e dell’intenzione ashramica al campo prescelto, o riconosciuto, di responsabilità verso l’Ashram quale discepolo.

Tenendo presente che il Dipartimento gerarchico dell’Educazione, sotto il Signore della Civiltà, si occupa del progresso evolutivo della civiltà tramite la scienza, la filosofia, la psicologia, l’arte e la cultura, come pure tramite l’educazione formale stessa, abbiamo preparato i seguenti studi:

1. Il Dipartimento gerarchico del Governo. Una dispensa imperniata sui tre aspetti principali di questo dipartimento.

a. Politica – Arte e Governo

- b. Legge - Legislatura
- c. Economia – Finanza

Mediante un giusto orientamento e la meditazione occulta, il nostro lavoro esoterico dovrebbe contribuire a vitalizzare i fattori soggettivi sottostanti, che hanno origine entro il governo interiore.

2. Il Dipartimento gerarchico della Religione. Abbiamo di nuovo una dispensa divisa in tre parti:

- a. La Nuova Religione Mondiale e l'universalità della Vita.
- b. Il processo di Iniziazione entro la Vita di Dio.
- c. La Scienza di invocazione-evocazione.

3. Il Dipartimento gerarchico dell'Educazione. Sono disponibili cinque dispense, una per ogni settore principale di lavoro compreso in questo dipartimento.

- a. Educazione – Tecniche universali per il giusto sviluppo dell'essere integrale.
- b. Scienza – Rivela le strutture occulte sottostanti per mezzo del fatto scientifico.
- c. Filosofia – I principi spirituali e le idee-seme che dovrebbero condizionare il pensiero e l'atteggiamento mentale nella Nuova Era.
- d. Psicologia – La costituzione dell'uomo quale essere triplice, fatto ad immagine di Dio, e il campo di rapporti che ne consegue.
- e. Arti e Cultura – Esercitare la mente creativa a riflettere la bellezza e l'armonia dell'Universo che la vita quotidiana può riflettere.

Allo studente si offre la scelta tra questi sette studi quando comincia ad identificare il proprio campo di servizio, oppure per aiutarlo in questo senso stimolando il suo potere di riconoscimento e la sua risposta sensibile. Può aver bisogno di un solo studio, oppure di parecchi o di tutti, prima che la visione del suo lavoro di discepolo possa cominciare ad apparirgli.

Oltre al materiale di studio fornito dalla dispensa, lo studente dovrebbe tenersi al corrente dello sviluppo degli avvenimenti. Le informazioni contemporanee, che per la rapidità dei cambiamenti in questi anni di transizione vengono presto superate, non possono essere incluse qui. Questo studio comprende gran parte dell'insegnamento di base contenuto nei libri del M. Tibetano. Nostro compito è di comprendere l'insegnamento, le leggi e i principi, i valori e il significato del mondo delle cause e, collegandoli alle tendenze e agli avvenimenti attuali, cominciare ad avere una visione del futuro e delle possibilità immediate.

La mente comincia così a far funzione di ponte, di canale di comunicazione dell'energia, tra il Piano quale esiste nell'intento cosciente della Gerarchia e il mondo delle cose che devono cambiare ed adattarsi al Proposito planetario mantenuto "in soluzione" dalla Gerarchia. In questo modo il discepolo coopera al compito di costruire "la forma pensiero" di soluzione ed inoltre si esercita per il servizio attivo nelle vicende umane.

Questa dispensa presenta l'insegnamento esoterico nel "Dipartimento dell'Educazione – Sezione Psicologia". E' tuttavia importante ricordare che, mentre Gerarchia – e vicende umane – operano tramite questi tre dipartimenti, essi sono nondimeno interdipendenti ed hanno un effetto reciproco. L'educazione, e gli educatori, sono essenziali per una comprensione intelligente dei giusti processi governativi e per parteciparvi. Lo stesso vale per i veri valori spirituali che è compito del settore religioso di imprimere nella gente. Tutti gli aspetti della vita umana agiscono gli uni sugli altri, con effetti buoni o nocivi.

Anche gli Ashram della Gerarchia stanno oggi unendo e fondendo il loro lavoro in modo nuovo e quale fattore di base per stabilire una sintesi di pensiero e di azione nell'attuazione del Piano sulla Terra. Perciò ogni dipartimento della Gerarchia, pur essendo responsabile di uno degli aspetti principali del Piano di Dio, include tutti gli altri e ne è incluso, “ ... lo sforzo di spezzare l'isolamento e la separatività delle nazioni è così intenso che richiede l'unione delle energie di tre gruppi di operatori, allo scopo di provocare gli effetti voluti. I sette gruppi di azione sono dunque organizzati nel modo seguente:

- | | | |
|----|-------------------------|--------------------------------|
| 1. | Settore della politica | primo, sesto e settimo Raggio. |
| 2. | Settore della religione | secondo e quarto Raggio. |
| 3. | Settore dell'educazione | terzo e quinto. |

“Non dimenticate che, sebbene l'opera si svolga in tre distinti campi dell'attività e del pensiero umano, il risultato netto è un impulso solo, diretto ad una sintesi e ad una Rivelazione di tale splendore che ancora non posso precisarne i particolari.”

(Raggi V , p. 181)

Quando cerchiamo di sviluppare le nostre tecniche di servizio, questo fattore di sintesi e di interazione è importante affinché la nostra visione sia vasta e gli orizzonti siano ampi quando concentriamo l'energia nel settore specifico di cui accettiamo la responsabilità.

Il M. Tibetano ci dice: “In ogni nazione esistono servitori della Gerarchia d'ordine mondiale; ne osservano lealmente l'ideologia, la politica o il governo; i membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo abbracciano tutti i credi e riconoscono l'autorità di qualsiasi religione. Uomini e donne di buona volontà sono reperibili in ogni gruppo, di qualsiasi ideologia, fede o credenza. La Gerarchia non cerca collaboratori in una sola scuola di pensiero, in un solo partito politico o governo. Li trova ovunque e collabora con tutti. L'ho ripetuto molte volte eppure stentate a crederlo, poiché molti di voi sono certi che la propria particolare credenza e la propria accezione di verità siano indubbiamente migliori e più giuste. Può esserlo per voi, ma non per il vostro fratello, di altra persuasione, popolo o religione.

Così esistono in ogni parte della terra, come sapete, membri del NGSM. Sono gli unici agenti che la Gerarchia impiega in questo momento, cui affida questi compiti:

1. Ristabilire l'equilibrio mondiale mediante la comprensione e la buona volontà.
2. Introdurre armonia e unità fra gli uomini ed i popoli, rivelando la buona volontà diffusa e ovunque presente.
3. Precipitare, mediante percezione spirituale e corretta interpretazione, il Regno di Dio sulla terra.

(Raggi II, pp. 674-5)

Gruppo delle Sedi Centrali
SCUOLA ARCANA

L'uso della volontà

Sebbene i brani seguenti, tratti da Raggi e Iniziazioni, si riferiscano in modo specifico all'iniziato di terzo grado, le informazioni sull'uso della volontà in relazione ai tre Dipartimenti della Gerarchia interessano tutti gli studenti.

Con riferimento all'uso, da parte dell'iniziato, di ciò che potremmo chiamare volontà pura, si dovrebbe ricordare che questa volontà opera nella manifestazione tramite l'uno o l'altro dei tre aspetti della Triade Spirituale. Questa attività è determinata dal Raggio principale sul quale si trova l'iniziato, considerato dal punto di vista monadico. Ogni uomo spirituale è su uno dei Tre raggi principali, poiché i quattro raggi minori, di attributo, vengono infine assorbiti nel terzo Raggio di Intelligenza Attiva.

Se l'iniziato è sul primo Raggio, e pertanto opera nel dipartimento del Manu, userà ed esprimerà l'innato aspetto volontà attraverso la natura atmica, ossia l'aspetto più alto della Triade Spirituale, al quale diamo il nome inadeguato di "Volontà Divina". Gli studenti tendono a dimenticare che la Triade Spirituale, essendo in rapporto con la Monade approssimativamente nello stesso modo in cui la triplice personalità è in rapporto con l'Anima, esprime i tre aspetti principali dell'Energia di Shamballa, i quali sono tutti e tre espressione della Volontà del Logos planetario e del Suo Proposito essenziale. Se l'iniziato è sul secondo Raggio e perciò opera nel dipartimento del Cristo, userà la Volontà per mezzo di Buddhi, il secondo aspetto della Triade spirituale. Se è sul terzo Raggio e nel dipartimento del Mahachohan, il Signore della Civiltà, opererà tramite la mente superiore, l'aspetto inferiore della Triade Spirituale. Non dimenticate però che nessuno di questi aspetti può essere considerato superiore o inferiore, perché sono tutti egualmente divini. Potrete comprendere questi concetti se, per esempio, vi renderete conto che l'espressione di buddhi, o intuizione, nella coscienza dell'uomo spirituale condurrà ad usare la volontà per attuare il Proposito di Shamballa nel settore delle religioni, dell'educazione e della salvezza dell'aspetto Vita in tutte le forme dei tre mondi, ma non avrà alcuna relazione con i problemi individuali e personali dell'uomo stesso. Se l'espressione è quella della mente superiore, l'uso della volontà sarà in relazione alle civiltà e culture di cui è responsabile il terzo dipartimento, e vi sarà l'attuazione della Volontà di Dio nei piani vasti e generali. Se si tratta della Volontà che si esprime attraverso l'aspetto Atmico della Triade opererà in relazione alle razze, alle nazioni ed ai regni di natura, ed ai grandi adattamenti planetari attualmente ignorati dall'uomo. La sintesi di questa descrizione sarà evidente, se studiate con attenzione.

(Raggi V. pp. 343-4)

MEDITAZIONE

Liberare il potere dell' Anima

- I. Eleva la coscienza dalla personalità integrata all'Anima, mantenendola nel centro ajna. Vedi il filo dorato, simile a due fili di Luce intrecciati, che collega cuore e testa con l'Anima.
- II. Renditi conto che:
- Ora ti trovi faccia a faccia con l'Anima, davanti all'Angelo della Presenza, che è te stesso.
 - Tu, il sé personale, e l'Angelo, il Sé Divino, siete una sola Realtà essenziale, che si manifesta attraverso tre aspetti. Tu sei un riflesso della Trinità divina.
- III. Rifletti per alcuni minuti su queste parole:

***Avendo pervaso questo mondo del piccolo sé manifesto
Con un frammento di Me Stesso, io rimango, inclusivo,
adombrando tutta la mia vita quotidiana.***

- IV. Rifletti ora per cinque minuti su questo pensiero:

***Io, il Sé manifesto, mediante il magico potere della
mia natura, do nuova vita, redimo e riassorbo questo
frammento dimorante nel corpo.***

- V. Riporta coscientemente nella personalità la Vita, l'Amore e la Luce dell'Angelo della Presenza, sapendo che Egli è il potere interiore dell'Anima che illumina la mente, rende positiva e quiescente la natura emozionale, stimola il corpo fisico. Fallo lentamente ed in modo preciso, usando la volontà e recitando questa invocazione:

***Possa l'energia del Sé Divino ispirare e la Luce dell'Anima dirigere;
possa io essere guidato dalle tenebre alla Luce, dall'irreale al Reale, dalla morte all'immortalità.***

- VI. Emana la Luce e l'Amore dell'Anima sotto forma di forza e benedizione, operando coscientemente come Anima e quale rappresentante e canale della Gerarchia Spirituale, usando le parole della Grande Invocazione. Fai circolare l'energia attraverso i cinque ingressi planetari: New York, Ginevra, Londra, Darjeeling e Tokio. Visualizza la coscienza di tutto il genere umano che viene irradiata.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto d'Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che LUCE, AMORE e POTERE ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM

OM

OM

LAVORO DA SVOLGERE

Se lo studente sceglie questo studio quale aggiunta al normale corso di studi della Scuola Arcana, si raccomanda di non sostituirlo ad esso e di continuare a dedicargli il tempo necessario. Lo studio dei dipartimenti della Gerarchia e dei campi di servizio del discepolo è di natura continuativa; con l'andar del tempo potrà rivelare la realtà del lavoro che deve essere compiuto e doterà il servitore di ciò che gli occorre per lavorare.

Si raccomanda perciò allo studente di dedicare tutto il tempo disponibile allo studio stesso ed ai modi e mezzi per familiarizzarsi con la scena contemporanea. Non vi sono limiti quanto alle possibili fonti di informazione e di studio. Oltre a questa dispensa ed ai riferimenti dei libri dati, che offrono utile materia di ulteriore indagine, i libri stessi contengono molti insegnamenti di valore e si dovrebbe pure tener conto dei libri di altri autori.

I quotidiani quindici minuti di meditazione riflessiva raccomandati non devono sostituire la normale meditazione. Potranno essere inseriti in un altro momento e sarebbe particolarmente indicato eseguire questa riflessione a chiusura del periodo di studio nel campo della psicologia.

Allo studente non si richiedono lavori scritti. E' però consigliabile che ognuno costituisca la propria struttura di riferimenti tenendo nota di tutto il materiale significativo, utile ad illuminare la mente e ad espandere il pensiero.

Pensieri ed idee nuovi, risultati della meditazione, dovrebbero pure essere annotati per essere poi sviluppati in ulteriori riflessioni, oppure eliminati se di scarso rilievo.

Benchè a questo stadio non venga richiesto alcun rapporto o lavoro scritto, al gruppo della Sede Centrale saranno bene accettati commenti, idee o domande che potranno essere inoltrati con il regolare rapporto mensile di meditazione. Desideriamo conoscere i vostri progressi, il valore che questo studio rappresenta per voi, e sapere in che misura siete in grado di collegare l'insegnamento di base alle cose quali sono nel campo psicologico, e a come dovrebbero essere in futuro. Un'esperienza diretta "nel campo" stesso, offrendo una conoscenza reale e concreta, avrebbe ovviamente un valore inestimabile. Condividere pensiero ed energia è stimolante ed evocatore. La vostra esperienza può essere utile ad altri.

Siamo anche pronti ad offrire aiuto, suggerimenti e consigli. Questo è uno sforzo di gruppo per cooperare più coscientemente ed utilmente ad esternare i metodi di lavoro gerarchici ed a collegare le cause interiori agli effetti esteriori.

Sarà utile che lo studente organizzi i propri pensieri attorno a certe domande chiave.

1. Perché la psicologia dell'Anima è un fattore così importante per entrare in modo corretto nell'era dell'Acquario?
2. In che modo la conoscenza dei sette Raggi e dei sette gruppi di individui può essere incorporata creativamente nei nuovi metodi educativi?
3. Dato che la "psiche" è l'Anima, in che modo gli psicologi del futuro potranno contribuire alla dimostrazione scientifica della realtà dell'Anima?
4. In che modo l'Anima può essere introdotta nella vita umana di ogni giorno quale fatto naturale, essenziale per vivere in modo equilibrato ed armonico?

AFFERMAZIONI PRELIMINARI

Pensieri chiave

La psicologia è oggi la scienza principale. E' ancora nella sua infanzia, ma detiene il destino dell'umanità, e il potere (se debitamente sviluppata ed applicata) di salvarla. La sua grandezza ed utilità sta nel fatto che accentua il rapporto dell'unità con il tutto, con l'ambiente e i simili; studia le doti dell'uomo e l'apparato di contatto, e cerca il giusto adattamento, la corretta integrazione e coordinazione, e mira a liberare l'individuo, affinché viva in modo utile, pieno e proficuo per il servizio

(Raggi II. p.376)

E' ovvio che il vero significato di "psicologia" è "parola dell'Anima". E' il suono, prodotto da un Raggio, che causa un effetto nella materia ... Se si comprende che ognuno dei sette Raggi emette il proprio suono, e così facendo mette in moto le forze che devono operare all'unisono con esso, tutta la questione del libero arbitrio dell'uomo, del suo destino eterno e del suo potere di autoaffermazione giunge ad una soluzione.

(Raggi I, p. 42)

Ho diffuso molte informazioni (sui sette Raggi) ed ho cercato di mostrare l'importanza di questo insegnamento dal punto di vista psicologico, poiché la nuova psicologia si sta formando. Se l'insegnamento esoterico un giorno dovrà essere presentato pubblicamente, ciò avverrà lungo le linee della psicologia, perché l'insegnamento esoterico, nel suo senso più pieno e profondo, riguarda l'aspetto coscienza dell'uomo e di Dio.

La nuova psicologia sarà allora la scienza fondamentale, così come lo studio scientifico dell'elettricità (della materia) è la conquista fondamentale dell'era dei Pesci. Ciò che ora considereremo sono in realtà le influenze che fanno dell'uomo quello che è, e determinano la qualità della sua apparenza.

Quest'ultima deve essere studiata in relazione all'intera personalità integrata e non solo dal lato della condizione esteriore fisica ed oggettiva. Le influenze che determinano l'uomo sono il Raggio egoico e quello della personalità che agiscono su di lui e sulla sua coscienza, penetrando nel suo meccanismo formale attraverso le unità di energia di cui questo è composto.

(Raggi I, p. 356)

L'accento dell'intera evoluzione verte sullo sviluppo di una coscienza, intelligente consapevolezza della Vita che anima le forme. Il preciso stato di consapevolezza dipende dall'età dell'Anima.

(Raggi II, p. 41)

La scoperta della volontà dentro di noi, ed ancora di più la consapevolezza che l'io e la volontà sono intimamente legati, può rappresentare una vera Rivelazione in grado di cambiare, a volte radicalmente, la nostra auto-coscienza e tutto il nostro atteggiamento verso noi stessi, gli altri e il mondo. Percepiamo di essere un "soggetto vivente" dotato del potere di scegliere, di costruire rapporti, di operare cambiamenti nella nostra personalità, negli altri, nelle circostanze. Questa acuita consapevolezza, questo risveglio e questa visione di nuove illimitate potenzialità di espansione interiore e di azione esterna, ci danno un senso di fiducia, sicurezza, gioia, un senso di "interezza".

Roberto Assagioli
L'atto di volontà, p. 15

Quando si considera un essere umano nella sua espressione ed esistenza, in realtà si considera energia, e il rapporto, esistente o meno, di forze ... Noi consideriamo unità di energia correlate in un campo di energia ... Il campo di energia che chiamiamo Anima (l'energia principale per l'uomo) assorbe, domina o utilizza quella minore che chiamiamo personalità.

(Raggi II, pp. 396-7)

Ogni essere umano è una replica in miniatura dell'intero piano. Egli pure è Spirito-Anima-corpo, Vita-qualità-apparenza. Caratterizza la propria apparenza con la sua qualità e la anima con la sua vita. Poiché tutte le apparenze esprimono qualità, ed il maggiore include il minore, ogni forma ed ogni essere umano appartengono all'uno o all'altro dei sette Raggi qualificatori, e la loro apparenza in una forma fenomenica è caratterizzata dalla qualità del loro Raggio basilare.

(Raggi I, p. 54)

Gli psicologi formeranno questo (ottavo) gruppo, dedito a rivelare la realtà dell'Anima e la nuova psicologia, basata sui sette Raggi e sulla nuova Astrologia esoterica. Loro compito principale sarà di collegare, con debite tecniche, Anima e personalità, rivelando il divino per mezzo dell'umano. Essi lavoreranno come trasmettitori di illuminazione nei gruppi di pensatori, illuminando il pensiero di gruppo. Trasmetteranno energia da un centro di pensiero ad un altro e, soprattutto, l'energia delle idee.

(DNE I, p. 60)

La scienza esoterica ci porta entro la forma permettendoci di penetrare nell'aspetto qualità ... Imparando a "conoscere se stesso", egli impara automaticamente a conoscere la qualità sottostante ad ogni apparenza. Cercate quindi la qualità ovunque ... La qualità, in ultima analisi, non è altro che la natura della consapevolezza e la risposta, in termini di qualità, al contatto senziente.

(Raggi I, pp. 221-2)

Definizioni

PSICOLOGIA:

Le caratteristiche mentali o di comportamento di un individuo o un gruppo.

(Webster's Seventh Collegiate Dictionary)

ANIMA:

L'essere o la natura più intima; ciò che si identifica con sé stesso; essenza; la parte essenziale; un principio dimorante all'interno o originante.

(Chambers Dictionary)

L'Anima è la forza d'evoluzione stessa ... L'Anima è ciò che conferisce le caratteristiche distintive e le differenti manifestazioni delle forme.

(MB, p. 58)

Il Sé è la meta della nostra vita, poiché rappresenta l'espressione più completa di quella fatale combinazione che chiamiamo individualità, la piena fioritura non soltanto del singolo individuo, ma del gruppo nel quale ciascuno aggiunge la propria parte al tutto.

DR. Carl G. Jung
Two Essays on Analytical Psychology)

PSICOLOGIA ATTUALE COMPARATA CON LA PSICOLOGIA ESOTERICA

Lo studio della gente sana può insegnare molto sui nostri errori, le nostre deficienze, la giusta direzione da seguire per crescere. Ogni epoca, eccetto la nostra, ha avuto il suo modello, il suo ideale. La nostra cultura li ha abbandonati tutti; il santo, l'eroe, il gentiluomo, il cavaliere, il mistico. La sola cosa che abbiamo lasciata è l'uomo perfettamente adattato, senza problemi, un sostituto molto scialbo e dubbioso. Forse saremo presto in grado di usare come nostra guida e modello l'essere umano in piena crescita che si auto realizza, l'uomo le cui potenzialità giungono a completo sviluppo, colui la cui natura interiore si esprime liberamente.

Dr. Abraham H. Maslow
Verso una psicologia dell'essere

La psicologia moderna è in un vicolo cieco. Le varie scuole hanno dato il loro contributo, e tutte sono valide, poiché incorporano un aspetto del vero. Per loro mezzo siamo giunti ad uno stupefacente grado di conoscenza dell'uomo, dei suoi istinti e dei suoi meccanismi animali, delle sue reazioni all'ambiente e del suo apparato sensibile; molto abbiamo appreso del subconscio, dal quale salgono alla mente cosciente in modo così disastroso antiche conoscenze e difetti razziali, complessi inibiti e desideri latenti, ed anche reazioni psichiche altamente organizzate. Molto sappiamo dell'uomo quale unità integrata e funzionante, e dell'interazione esistente fra il sistema nervoso, quello ghiandolare, i muscoli e le loro espressioni, sotto forma di qualità, carattere, personalità e l'ambiente. Abbiamo quindi imparato molto di quell'essere complesso detto uomo, e questi, come entità psichica, è un fatto stabilito in natura, come lo è l'uomo animale. Ma l'uomo, quale Anima, è ancora una speculazione, una speranza, una credenza. Il fatto dell'Anima non è ancora provato e cercando di fare Luce sulla Verità cerco di sottoporre l'argomento dei sette Raggi all'attenzione dei pensatori d'oggi, affinché la Luce di questa conoscenza esoterica possa essere gettata sulla scienza della psicologia.

(Raggi I, pp. 152-3)

La scienza exoterica moderna conosce bene la forma esteriore o aspetto materia, e la sua natura elettrica. Quella esoterica conosce la natura delle energie soggettive e delle qualità che influenzano e condizionano la forma. Quando le due saranno accostate fra loro con intelligenza, potremmo sviluppare una psicologia più vera ed accurata, ed una nuova scienza della cultura umana. Allora l'opera di unificare l'uomo, l'uomo quale entità psichica e l'uomo quale Anima condizionante, procederà rapidamente.

(Raggi I, p. 154)

Gli psicologi sanno bene che l'elemento più profondo della felicità umana è incorporato nell'idea di movimento verso qualcosa; movimento nella "giusta" direzione; e tutti i progetti di psichiatria terapeutica, in realtà sono soltanto stimoli, spinte e suggestioni intesi ad aiutare una mente a trovare la sua particolare giusta direzione di movimento. Continue osservazioni di questa fondamentale natura dinamica di felicità, specialmente nella pratica clinica, conducono quasi inevitabilmente alla conclusione che ... è l'insaziabile desiderio di conoscere la giusta direzione, o giusto orientamento ... (che crea) il più universale desiderio nella struttura umana ... Ogni sistema filosofico, sia esso chiamato religione o meno, è una base, un tentativo umano di soddisfare l'ardente desiderio di tendere nella giusta direzione.

Dr. William H. Sheldon
Psychology and the Promethean Will

Secondo la psicologia esoterica è da notare che tutte le scuole di psicologia errano nel loro studio dell'unità umana proprio per questa ragione; esse non giudicano l'uomo come un tutto sintetico e, per la mancanza di conoscenza e l'attuale deficienza di facoltà intuitive, lo psicologo comune raramente si addentra nel campo della vera qualità e degli aspetti della vita; L'uomo esaminato viene considerato in modo più o meno oggettivo, e raramente si raggiungono le vere sorgenti della natura fenomenica. E' in corso la classificazione e la ricerca degli aspetti determinanti del Raggio della personalità che producono il complesso di qualità fisiche, emotive e mentali, e si è già fatto molto lavoro prezioso.

(Raggi I, p.189)

Tenteremo perciò ... di aggiungere un elemento alla psicologia moderna, arricchendone il contenuto con la psicologia esoterica che tratta dell'Anima, del Sé, l'entità animatrice entro la forma.

(Raggi I, p. 41)

Quando lo psicologo del futuro, pur avvalendosi di tutte le scienze a sua disposizione, punterà principalmente su quelle che studiano l'uomo soggettivo, e non tanto su quelle riguardanti l'oggettivo (senza tuttavia trascurarlo), il modo di trattare il problema o l'equazione umana cambierà completamente ... Egli allora si servirà:

1. Della moderna psicologia exoterica imperniata sull'organismo, sulle ghiandole e i loro prodotti, sui sogni e il loro effetto occasionale, sul comportamento istintivo (che è in gran parte una reazione del fisico) e su tutte le più recenti conclusioni dei ricercatori materialistici del mondo intero.
2. Della psicologia esoterica ... Essa indica le energie e le forze che governano, dominano e determinano i mutevoli aspetti delle doti dell'uomo medio, e ne condizionano la coscienza.
3. Dell'astrologia, che mostra il posto che l'uomo occupa "nel sole" e nello schema generale. Questa scienza collega l'uomo al complesso planetario e fornisce molte informazioni circa i fattori di tempo che governano ogni individuo.

(Questa) astrologia non si occupa dell'espressione della personalità. Coloro che operano interiormente sanno che quella che conta è l'astrologia planetaria e del genere umano nel suo insieme. Considerano come importante quella che studia il discepolato e il rapporto esistente fra le stelle e le attività dell'Anima.

(Raggi II, pp. 287-8)

Tratteremo dei sette gruppi di Anime (o energie egoiche),

- a.) il tipo potere
- b.) il tipo amore
- c.) il tipo attivo
- d.) il tipo artistico
- e.) il tipo scientifico
- f.) il tipo devoto
- g.) il tipo affarista

e delle triplici forme che essi creano nel quarto regno di natura, mediante le quali devono esprimere la qualità del Raggio cui il loro gruppo appartiene, e l'energia di quello dei tre Raggi essenziali cui il loro Raggio egoico è connesso.

(Raggi I, p. 41)

Soltanto quando gli psicologi moderni aggiungeranno alla vasta e interessante conoscenza dell'uomo inferiore, l'interpretazione occidentale dell'insegnamento orientale sui centri di forza, tramite cui devono esprimersi gli aspetti soggettivi dell'uomo (inferiore, personale e divino), essi risolveranno il problema umano e comprenderanno la tecnica di sviluppo e integrazione, che consente di comprendere con intelligenza, di risolvere con saggezza le difficoltà ... che tanto sovente si presentano loro.

(Raggi II, p. 386)

Ogni uomo è quindi, in sé, una gerarchia, un riflesso di una grande catena dell'essere: l'Essere che l'Universo esprime. La psicologia dovrà infine ammettere:

1. La Realtà dell'Anima, l'agente integratore, il Sé.
2. La Legge di Opportunità o Rinascita.
3. La natura della struttura interiore dell'uomo e il suo rapporto con la forma tangibile esterna.

E' interessante notare che praticamente tutti gli insegnamenti sulla rinascita o reincarnazione ne hanno accentuato l'aspetto fenomenico materiale, pur con riferimenti più o meno accidentali ai profitti spirituali e mentali ottenuti alla scuola di vita su questo pianeta, da un'incarnazione all'altra.

(Raggi II, p. 402)

La psicologia moderna, in generale, considera l'Anima in uno dei modi seguenti:

1. Inesistente, reputando il meccanismo intelligente la sola cosa ovvia e dimostrabile.
2. Come la somma delle reazioni coscienti delle cellule del corpo, in altre parole la sensibilità dell'organismo.
3. Come un sé in graduale evoluzione, trasmettitore di vita e, con il tempo, di consapevolezza; un sé condizionato dal corpo e risultato della sua evoluzione attraverso le età. Non esiste nei tipi umani inferiori e, se anche fosse immortale, non lo si può dimostrare né ammettere come dato di fatto.
4. Come un sé definito, una entità animante un corpo, a vari livelli ..., continua, immortale e potenziale.

L'occultismo accetta come vere tutte queste ipotesi, ma come relative nel tempo e nello spazio, e riferite a forme diverse della Vita Divina ed ai loro vari aspetti. Al presente noi ci occupiamo di questo insegnamento, giusto o sbagliato che sia, e le nostre premesse e conclusioni si possono così enunciare:

1. Ogni essere umano, incarnato o no, è un “frammento di divinità”, un avamposto della Coscienza divina, attivo nel tempo e nello spazio per esprimersi.
2. Tutte queste Anime, o Sé, o esseri umani, appartengono, come abbiamo visto, a una delle sette energie spirituali, emanate da Dio al principio di un’era di Attività Creatrice. Quando quel ciclo ha termine, ritornano alla Sorgente di emissione.
3. Nell’intervallo fra l’emanazione e il riassorbimento, attraversano varie esperienze fino al momento in cui possono “risplendere in tutta la loro esattezza di Verità”.
4. Come affermato nel Trattato del Fuoco Cosmico ... sono chiamate:
 - a. loti di rivelazione
 - b. loti con profumo
 - c. loti radiosì
 - d. loti in procinto di sbocciare
 - e. loti chiusi e suggellati
 - f. loti incolori
 - g. loti in boccio
5. Queste Anime, che si manifestano ciclicamente tramite forme di vita diverse nel lungo processo evolutivo, pervengono infine all’esistenza perfettamente autocoscienti. Con ciò intendiamo che sono autodeterminate, auto condizionate e auto consapevoli. Hanno pure coscienza del loro ambiente e capacità di rispondervi.
6. Conseguita tale consapevolezza, il progresso si accelera. Si tenga presente che molti uomini non la possiedono. I raggruppamenti che derivano da tale consapevolezza (limitandoci a quelli nell’ambito della famiglia umana) possono essere così definiti:
 - a. Anime che vivono, ma la cui coscienza è sopita. Alludo a esseri umani dall’intelligenza così modesta ... che solo le forme infime dell’esistenza umana rientrano in questa categoria.
 - b. Anime consapevoli solo della vita e delle sensazioni fisiche. Sono persone lente, inerti, indistinte, sconcertate dall’ambiente ... Sono individuabili per l’incapacità di rispondere a qualsiasi educazione e cultura emotiva o mentale.
 - c. Anime in via d’integrazione, emotivamente e psichicamente vive. In esse la natura animale è sveglia e il desiderio in via di sviluppo.
 - d. Anime prevalentemente emotive. La natura mentale è debole ... ed il corpo fisico sfugge costantemente nel regno dell’inconscio.
 - e. Anime che possiamo classificare come esseri umani intelligenti, capaci di applicare la mente se educati a farlo, e di pensare in caso di necessità. Ma l’emotività predomina ancora. Costituiscono la gran parte dell’umanità attuale.
 - f. Anime che pensano e che sono menti. Il loro numero è in costante aumento ... Sono il fior fiore dell’umanità e brillano in qualche settore della vita. Sono scrittori, artisti, pensatori nei vari campi di conoscenza e aspirazione, uomini politici, religiosi, scienziati, artigiani e operai abili e, insomma, tutti coloro che ... sanno cogliere le idee e lavorare con esse per il bene comune.
 - g. Anime la cui consapevolezza sul piano fisico è tale da permettere loro di seguire il Sentiero della Prova. Sono i mistici, consci della dualità ... La loro mente è viva e attiva, ma non sanno ancora dominarla come dovrebbero.

h. Anime la cui intelligenza e natura d'Amore si stanno risvegliando e integrando in modo tale da permettere loro di calcare il Sentiero del Discepolato. Sono i mistici pratici e gli occultisti dei tempi moderni.

i. Anime iniziate ai misteri del Regno di Dio. Sono Anime ... che sanno senza alcun dubbio che non esiste "la mia Anima e la Tua", ma semplicemente "l'ANIMA" ...

j. Anime liberatesi da tutte le limitazioni della forma e che dimorano eternamente nella Coscienza dell'ANIMA UNA ... Sono i Maestri di Vita, gli Adepti perfetti.

7. Nello sviluppo attuale dell'umanità si possono studiare i tipi e le qualità di queste Anime, l'apparato di risposta che devono usare e il meccanismo di contatto da esse costruito per agire nel mondo che conosciamo. Scienza e religione insieme stanno generando la più recente delle scienze, la psicologia. I tempi sono maturi per fare questo.

8. Tutte queste Anime che si manifestano sono state emanate da una Sorgente in qualche momento della loro espressione ciclica ... Per l'occultista tutte le affermazioni precedenti costituiscono una scienza esatta e dimostrata, anche se presentata in forma simbolica alle considerazioni della mente umana ...

9. Il processo per cui si attua il contatto e la fusione dell'Anima con la forma è chiamato individualizzazione.

a. L'Individualizzazione è l'emergere dell'Anima sul sentiero di emissione, tramite una forma ...

L'Iniziazione è il processo per cui l'Anima, esaurite le risorse della vita formale, e acquisita maestria ed espressione, torna alla Sorgente.

(Raggi II, 200-206)

IL CAMPO DELLE RELAZIONI DELL' UOMO

Gli influssi di Raggio

Una delle prime cose da comprendere quando studiamo l'uomo e i Raggi, è il grande numero di tali influenze che agiscono su di lui, che lo formano, che gli danno vita, che lo fanno complesso quale è. Sarà bene elencarle una ad una ...

1. Il Raggio del Sistema Solare stesso.
2. Il Raggio del Logos planetario.
3. Il Raggio del regno umano.
4. Il Raggio particolare che determina la razza Ariana.
5. Il Raggio che governa un ciclo particolare.
6. Il Raggio della nazione, ossia l'influsso di Raggio che prevale in una particolare nazione.
7. Il Raggio dell'Anima o Ego.
8. Il Raggio della personalità.
9. I Raggi che governano:
 - a. il corpo mentale
 - b. il corpo emotivo o astrale
 - c. il corpo fisico

(Raggi I, p. 357)

Gruppi di persone, organizzazioni, nazioni e gruppi di nazioni sono tutti effetto dell'attività e del magnetismo ... I sette pianeti sono governati dall'uno o dall'altro dei Raggi ... Le regioni ... sono anche esse effetto dell'attività dei Raggi.

(Raggi I, p 163)

Lo studio dei Raggi ... farà luce sui periodi e sui cicli della storia, che si svolge come un panorama. La storia è in ultima analisi il resoconto della crescita e dello sviluppo dell'uomo, dallo stadio delle caverne, in cui la coscienza era centrata nella vita animale, ai tempi moderni in cui la coscienza umana si fa sempre più inclusiva e mentale ed oltre, fino allo stadio di perfetto figlio di Dio. E' il resoconto di come l'uomo abbia appreso le idee creative che hanno plasmato la razza e ne stanno determinando il destino. Ci offre il quadro drammatico del progresso delle Anime che vengono introdotte in manifestazione o ne sono tolte, dall'apparizione o dalla scomparsa di un Raggio ... I Raggi sono in costante movimento e circolazione ... Ora sono predominanti, ora quiescenti, e la qualità della civiltà, il tipo di forme che appariranno nei regni della natura ed il conseguente livello di consapevolezza (lo stato di coscienza) degli esseri umani presenti nella vita formale dipenderanno dal Raggio che esercita la sua influenza in un dato periodo. Quelle vite incarnate (nei quattro regni) risponderanno alla vibrazione, alla qualità, alla colorazione e alla natura particolare del Raggio in questione, Esso influenzerà potentemente i tre corpi che costituiscono la personalità dell'uomo, ed il suo influsso provocherà variazioni nel suo contenuto mentale e nella sua natura emotiva, e determinerà le caratteristiche del suo corpo fisico.

(Raggi I, pp.37-38)

Non solo comprenderemo in parte l'aspetto interiore della storia, non solo ci faremo un'altra idea delle qualità divine che emergono dai tre aspetti e determinano le forme d'espressione sul piano fisico, ma disporremo di un metodo di analisi pratica con il quale giungere ad una esatta comprensione di noi stessi quali entità animatrici, e ad una migliore comprensione dei nostri simili. Se in seguito al nostro studio accerteremo ad esempio che la tendenza del nostro Raggio egoico è quella della volontà o del potere, mentre quella che governa la personalità è della devozione, potremo valutare più esattamente quali siano le nostre opportunità, capacità e limitazioni; potremo determinare con maggiore precisione la nostra vocazione e il servizio, le doti e i difetti, il nostro vero valore e la forza. Se alla conoscenza sapremo poi aggiungere un'analisi che ci permetta di accertare che il corpo fisico reagisce in modo determinante al Raggio egoico, mentre quello emotivo e sotto l'influsso del Raggio della personalità, ora storicamente in manifestazione, saremo in grado di valutare con giudizio il nostro problema particolare. Potremo allora comportarci in modo più intelligente con noi stessi, con i nostri figli, amici, compagni. Sapremo cooperare con più senno al Piano che cerca espressione in un dato periodo.

(Raggi I, 41-42)

I tipi di Raggio

(Secondo la psicologia esoterica, le principali suddivisioni dell'umanità) sono cinque:

1. Suddivisioni di razza. Possono essere considerate in due modi:
 - a. Secondo la scienza esoterica moderna.
 - b. Secondo la Dottrina Segreta, che suddivide il genere umano in sette razze e quarantanove sottorazze.
2. La suddivisione in sette tipi principali di uomini secondo i Raggi, che si possono così elencare:
 - a. Del Potere pervasi di volontà e di capacità di governo

- b. Dell'Amore pervasi d'Amore e di capacità di fusione
- c. Dell'Attività attivi e capaci di manipolare energia
- d. Dell'Arte pervasi del senso del bello e di aspirazione creativa
- e. Della Scienza pervasi dall'idea della causa e dell'effetto.
(I matematici)
- f. Della Devozione pieni di idealismo.
- g. Gli Imprenditori pervasi di capacità di organizzazione. Dediti al rituale.

3. I dodici gruppi astrologici ...

4. Tre gruppi esoterici ...

- a. Coloro non ancora desti alla coscienza dell'IO". Occultamente sono definiti con le parole: "le scintille oscurate".
- b. I risvegliati all'individualità. Sono detti "le luci vacillanti".
- c. I ridesti alla conoscenza dell'Anima. Sono detti "i figli radiosi della luce".

5. Tre tipi di aspiranti

- a. Quelli che la Gerarchia osserva a distanza.
- b. Quelli risvegliati e attratti da essa.
- c. Quelli che, dal lato della personalità, appartengono al mondo delle forze, ma sono anime rideste, la cui coscienza sta integrandosi in quella della Gerarchia. Sono i membri del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo.

A questi tre gruppi possiamo aggiungere la Gerarchia stessa.

(Raggi I, pp. 353-4)

Il processo di trasferimento

Poco si sa dei centri e delle emanazioni di forza, e dell'attività del corpo eterico o vitale, che riceve e distribuisce le energie. Queste energie determinano e condizionano le circostanze e il fisico dell'uomo ...

Primo Raggio	Potere o Volontà	Centro della testa
Secondo Raggio	Amore-Saggezza	Centro del cuore
Terzo Raggio	Intelligenza Attiva	Centro della gola
Quarto Raggio	Armonia tramite conflitto	Centro ajna
Quinto Raggio	Conoscenza concreta	Centro sacrale
Sesto Raggio	Devozione	Plesso solare
Settimo Raggio dorsale	Ordine cerimoniale	Centro alla base della spina

Qui non posso darvene che un'idea generale, indicando certe linee di sviluppo e di relazioni fra i sette centri principali, le sette ghiandole e le regioni del corpo dove si trovano. Considerate inoltre:

1. Che gli uomini poco evoluti ricevono energia o sono stimolati all'attività esterna per mezzo dei tre centri sotto il diaframma.
2. Che l'uomo di media evoluzione comincia ad agire principalmente tramite il centro del plesso solare, e ad usarlo quale centro di trasferimento per le energie destinate a salire da sotto a sopra il diaframma.
3. Che gli aspiranti sono a poco a poco vitalizzati e governati dalle forze trasferite dai centri sotto il diaframma al centro della gola, e dall'Anima a questo. Ciò comporta un'attività creativa.
4. Che i discepoli cominciano ad essere governati e dominati dai centri della gola e del cuore, ed inoltre a trasferire al centro ajna, fra le sopracciglia, nel mezzo della fronte, le forze già trasferite al cuore e alla gola. A questo punto l'uomo è una personalità integrata.. Anche l'Anima stimola il centro ajna.
5. Che i discepoli più progrediti e gli iniziati sono pure vitalizzati da due sorgenti: mediante le energie ascese ed elevate alla testa da tutti i centri del cuore del corpo, e da quelle provenienti dall'Anima, tramite il centro più alto, al sommo del capo.

Come vedete, si tratta di un processo di sviluppo, uso e trasferimento, come avviene in tutti gli sviluppi evolutivi. Nel corpo eterico vi sono due centri principali di trasferimento (il plesso solare e la gola), ed uno capitale in cui l'energia dell'Anima deve penetrare a tempo debito, affluendo coscientemente e con piena consapevolezza del discepolo. E' il centro della testa, che la filosofia orientale chiama "il loto dai mille petali". Il problema dell'uomo di media evoluzione è dunque connesso al plesso solare. Quello del discepolo, dell'aspirante progredito e dell'iniziato d'ordine inferiore, è connesso al centro creativo della gola ... Si tengano sempre presenti questi tre punti in relazione al trasferimento di energia:

1. Vi è un trasferimento da attuare da tutti i centri inferiori a quelli superiori, ciò che generalmente avviene in due fasi. Questo trasferimento, che si svolge entro la personalità, va di pari passo con quello di energia spirituale dalla riserva di forza che chiamiamo Anima all'uomo fisico. Ciò è possibile quando egli compie in sé i necessari trasferimenti. Questi moti possono verificarsi nel corso dell'evoluzione, o essere accelerati con la formazione specifica impartita ai discepoli di ogni grado.
2. Entro questo campo principale d'attività, i trasferimenti da operare sono i seguenti:
 - a. L'energia del centro alla base della spina dorsale (organo della volontà personale) deve essere elevata e trasportata lungo la colonna vertebrale fino al centro della testa, passando per l'ajna.
 - b. L'energia del centro sacrale (che regola la vita sessuale e gli organi della creazione fisica) deve essere innalzata a quello della gola, che diventa organo di attività creativa di natura non fisica.
 - c. L'energia del plesso solare (organo del desiderio personale autocosciente) deve essere innalzata al cuore per esservi trasmutata in servizio di gruppo.
3. Tutti questi centri si sviluppano e si attivano in tre stadi, condizionando così progressivamente gli aspetti esteriori della vita:

- a. Vi è un periodo in cui i centri sono pigri e semi sopiti: le forze di cui sono composti e che esprimono, muovono lente e con ritmo grave e inerte; la luce che si vede ovunque esista un centro è fioca; il punto di potenza elettrica al centro (il “cuore del loto o chakra”) ... è relativamente quiescente. Nel centro affluisce solo l’energia sufficiente per conservare la vita, per il regolare funzionamento della natura istintiva, più la tendenza a reagire, in modo fluttuante e non intelligente, a stimoli provenienti dal piano astrale attraverso il corpo astrale individuale.
- b. Un periodo in cui la forza aumenta e s’intensifica in modo preciso. La luce dei centri è più brillante e il plesso solare, in particolare, è molto attivo. Tutta la vita reale è ancora focalizzata sotto il diaframma. I centri sopra di esso sono pallidi, opachi e relativamente inattivi; però il punto al centro è più elettrico e dinamico. A questo stadio l’uomo è il cittadino di intelligenza media, dominato in prevalenza dalla natura inferiore e dalle reazioni emotive, che usa la mente solo per soddisfare le sue necessità. I suoi centri ricevono principalmente forze fisiche e astrali, ma occasionalmente rispondono stimoli mentali.
- c. Il periodo del primo trasferimento. Può durare a lungo e comprendere diverse vite. I centri sotto il diaframma sono pienamente desti; la loro attività è intensa; la loro luce vivida; la loro interazione è effettiva e tale da stabilire un intero campo magnetico includente tutta l’area sotto il diaframma, e abbastanza potente da estendere la sua influenza anche al di sopra. Il plesso solare è l’organo dominante, in luogo del centro sacrale che ha regolato per tanto tempo la natura animale. Esso così riceve correnti di energie provenienti dal basso, che assorbe e distribuisce adempiendo il suo compito di deviarle e trasferirle ai centri superiori. Ora l’uomo è il cittadino di intelligenza elevata e l’aspirante. E’ conscio del dualismo della sua natura, di ciò che è in basso e di ciò che è in alto, come si dice, ed è pronto per il Sentiero della Prova.
- d. Un periodo in cui il trasferimento prosegue. Le forze sacrali salgono alla gola e quelle del plesso solare al cuore. Quest’ultimo è un trasferimento ancora molto modesto, dall’effetto quasi trascurabile. E’ un periodo molto lungo e difficile. Attualmente la maggior parte degli uomini attraversa i periodi c e d, fasi preparatorie alla vita mistica.
- e. Un periodo in cui si attivano i centri del cuore e della gola. L’uomo è creativamente intelligente in qualche settore e acquista lentamente coscienza di gruppo. Le sue reazioni sono ancora mosse dall’egoismo benché, al tempo stesso, sperimenti periodi di visione e di spiritualità. La vita mistica lo attrae decisamente. Sta per diventare il mistico.
- f. Segue un periodo di trasferimento e il centro ajna, che governa la personalità integrata, diventa attivo e dominante. In tale periodo il fervore e l’ardente disciplina della vita mistica e di sentimento possono temporaneamente spegnersi e sono sostituite dall’integrazione, dalle ambizioni, dalle mire e dall’espressione della personalità. E’ un mutamento giusto e benefico perché tende correttamente ad uno sviluppo equilibrato. E’ soltanto provvisorio in quanto sotto l’attività esterna e la vita mondana intelligente sonnacchia il mistico, che rivivrà, quando la mente sarà pienamente ridesta e avrà assunto il predominio, quando sarà sazio di desiderio di appagamento mentale, e il “Figlio di Dio sarà pronto a levarsi per andare dal Padre”. Durante questo periodo l’uomo d’intelligenza creativa, o l’uomo potente, salirà allo zenit della vita personale. I centri sotto la testa sono tutti attivi e funzionanti, ma quelli sotto al diaframma sono subordinati ai superiori, che li controllano. Sono allora soggetti alla volontà determinante dell’uomo, guidato dall’ambizione, dalla speculazione intellettuale e dalle forme di lavoro di gruppo che tendono ad esprimere la potenza personale. Il centro ajna è vivido e potente; il centro della gola è intensamente attivo e quello del cuore si risveglia rapidamente.

- g. Un periodo in cui il centro più alto, al sommo della testa, diviene attivo e radioso. Ciò avviene come risultato dell'elevarsi (in modo nuovo e più potente) dell'istinto mistico, accompagnato questa volta da un accostamento intelligente alla Realtà. Il risultato è duplice:
- (i) L'Anima comincia a riversare la sua energia in tutti i centri eterici o vitali, tramite quello della testa.
 - (ii) Il punto nel cuore di ogni centro per la prima volta è veramente attivo; è radioso, brillante, magnetico e potente, sì che "offusca la luce di tutto ciò che è intorno".

Tutti i centri del corpo sono così ordinatamente attivati dalle forze dell'Amore e della Volontà. Si compie quindi il trasferimento finale di tutte le energie del corpo e psichiche al centro della testa, mediante il risveglio di quello che è alla base della spina dorsale. Allora i grandi opposti polari, simbolizzati ed espressi dal centro della testa (organo dell'energia spirituale) e dal centro alla base della spina dorsale (organo delle forze materiali) si uniscono e si fondono e da quel momento l'uomo è governato soltanto dall'alto, dall'Anima.

Studiando il mistico e le sue difficoltà si devono perciò tenere presenti due fattori; innanzi tutto, il periodo del risveglio ed il susseguente impiego dei centri e, in secondo luogo, il trasferimento di energia dal plesso solare al cuore, e quindi da tutti e quattro i centri lungo la spina dorsale a quello della gola, preludio al focalizzarsi dell'energia di tutti i centri nell'ajna (fra le sopracciglia). Quest'ultimo controlla la vita della personalità che da quel punto dirige e guida i cinque centri inferiori, che sintetizza. Ognuno di questi stadi comporta difficoltà e problemi. Tuttavia ce ne occuperemo soltanto per quanto riguarda l'attuale opportunità o gli ostacoli dell'uomo che segue il Sentiero e quindi dirige la propria evoluzione. Egli si trova "a mezza strada fra le coppie di opposti", ciò che significa (per quanto ci interessa in questo momento) che l'opera mistica si suddivide in tre stadi, ognuno dei quali segna un preciso punto di crisi, con le prove e i tentativi che le accompagnano:

1. Trasferimento di tutte le energie inferiori al plesso solare, stadio preparatorio ad elevarle ai centri della gola e del cuore, sopra il diaframma. Non comprende soltanto il trasferimento, ma anche il focalizzarsi delle forze nei centri superiori.

Periodo	Gli ultimi stadi del Sentiero della Prova e i primi di quello del discepolato.
Nota fondamentale	Disciplina
Meta	Idealismo, sforzo personale. Purificazione e dominio.

2. Trasferimento nel centro ajna, la vita della personalità diviene integrata e potente.

Periodo	Gli ultimi stadi del Sentiero del Discepolato fino alla terza iniziazione.
Nota fondamentale	Espressione dell'Anima per mezzo della personalità.
Meta	Comprendere il Piano e collaborarvi.

Il terzo stadio, finale; di cui non è necessario occuparci, è la completa fusione delle forze corporali (focalizzate tramite il centro ajna) con quelle dell'Anima (focalizzate tramite il centro della testa). A questo punto vi è l'evocazione finale della volontà personale (purificata e consacrata) fino allora "sopita e avvolta a spirale come il serpente della saggezza" alla base della spina dorsale; essa si eleva per impulso di Devozione, Aspirazione e Volontà Illuminata, e si fonde nella testa con la Volontà Spirituale. E' l'elevarsi finale, per atto di determinazione discriminante, del fuoco di kundalini.

(Raggi II pp.478-485)

ALCUNE ASSERTZIONI FONDAMENTALI DI PSICOLOGIA ESOTERICA

Il volgersi dal regno fenomenico al regno dell'Anima diviene un'acquisizione esoterica; in questo concetto si cela il segreto della psicologia esoterica.

(MB. P. 181)

Le proposizioni fondamentali su cui poggia tutto l'insegnamento (della psicologia esoterica) ...

Primo. Esiste una sola Vita, che si esprime primariamente tramite sette qualità o aspetti basilari, e secondariamente tramite miriadi di forme diverse.

Secondo. Queste sette qualità radianti sono i sette Raggi, le sette Vite, che infondono la loro Vita alle forme, e danno al mondo della forma significato, leggi e impulsi ad evolvere.

Terzo. Vita, qualità, apparenza, ossia spirito, anima, corpo, costituiscono tutto ciò che esiste. Sono l'esistenza stessa, con la sua capacità di crescere, di agire, di manifestare bellezza, di conformarsi totalmente al Piano. Quest'ultimo è radicato nella Coscienza delle sette Vite.

Quarto. Le sette Vite, la cui natura è Coscienza, e la cui espressione e sensibilità e qualità specifica, producono ciclicamente il mondo manifesto; operano insieme ... al Piano di cui sono Custodi. Sono i sette Costruttori, che erigono il Tempio radioso del Signore, sotto la direzione della Mente del Grande Architetto dell'Universo.

Quinto. Ogni Vita di Raggio si esprime in modo precipuo tramite uno dei sette Pianeti Sacri, ma la Vita di tutti e sette fluisce attraverso ogni pianeta, Terra inclusa, così qualificando ogni forma. Ogni pianeta riproduce in piccolo lo schema generale, e si conforma all'Intento ed al Proposito del Tutto.

Sesto. L'umanità, di cui si occupa questo trattato, è una espressione della Vita di Dio, ed ogni uomo è apparso nell'ambito dell'una o dall'altra delle sette forze di Raggio. La natura della sua Anima è qualificata o determinata dalla Vita che l'ha emanata, e la sua natura formale è caratterizzata da quella che, nella sua comparsa ciclica sul piano fisico in un'epoca determinata, stabilisce la qualità della vita della razza e delle forme nei vari regni. La natura o qualità dell'Anima rimane la stessa per tutto un ciclo mondiale; la vita e la natura della forma variano invece di vita in vita, secondo le esigenze del suo periodo e la condizione del gruppo circostante. Quest'ultima è determinata dal Raggio o dai Raggi in incarnazione in quel tempo.

Settimo. La Monade è la Vita, vissuta all'unisono con le sette Vite di Raggio. Una Monade, sette Raggi e miriadi di forme, ecco la struttura che sottostà ai mondi manifesti.

Ottavo. Le leggi che reggono l'emergere della qualità, o dell'Anima, per mezzo delle forme, sono semplicemente il Proposito mentale e la direzione di Vita dei sette Signori di Raggio il cui Proposito è immutabile, la cui Visione è perfetta, la cui Giustizia è suprema.

Nono. Il modo o metodo di sviluppo per l'umanità sono l'espressione e la realizzazione del sé. Quando questo processo giunge a compimento viene espresso l'Unico Sé, o la Vita di Raggio, e la realizzazione raggiunta è la Rivelazione di Dio come qualità del mondo manifesto e come la Vita sottostante all'apparenza e alla qualità. Le sette Vite di Raggio o i sette tipi di Anima, sono

considerati come espressione della Vita Una, e la diversità scompare nella visione dell'Uno e nell'Identificazione con Esso.

Decimo. Il metodo usato per conseguire tale realizzazione è l'esperienza, che inizia con l'individualizzazione e si conclude con l'iniziazione, producendo così la fusione e l'espressione perfette di vita-qualità-apparenza..

Questa è una breve esposizione del Piano. Esso è custodito dalla Gerarchia dei Maestri, nelle sue sette divisioni (corrispondenti ai sette Raggi), che in ogni secolo ha la responsabilità di attuare lo stadio successivo.

(Raggi I, pp.173-5)

Accingendoci a studiare il Raggio dell'Ego o Anima, è necessario esporre brevemente alcune premesse importanti, incorporate in una serie di proposizioni ... come segue:

1. Gli ego di tutti gli esseri umani appartengono all'uno o all'altro dei sette Raggi.
2. Tutti gli ego di quarto, quinto, sesto e settimo Raggio, dopo la terza iniziazione dovranno fondersi nei tre Raggi maggiori o monadici.
3. Il Raggio monadico di ogni ego è uno dei tre Raggi di Aspetto, ed i figli degli uomini sono dunque monadi di potere, o di amore, o di intelligenza.
4. Ai nostri fini specifici limitiamo lo studio ai sette gruppi di Anime che appartengono all'uno o all'altro dei sette Raggi, o correnti di energia divina.
5. Per la maggior parte della nostra esperienza umana e di vita siamo governati successivamente, poi simultaneamente:
 - a. Dal corpo fisico, dominato dal Raggio che governa la totalità dei suoi atomi.
 - b. Dalla natura emotiva, influenzata e governata dal Raggio che caratterizza la totalità degli atomi astrali.
 - c. Dal corpo o natura mentale, e dall'importanza e dalla qualità del Raggio che ne determina il valore atomico.
 - d. Più tardi, sul piano fisico, il Raggio egoico comincia ad agire sulla e nella totalità dei tre corpi che, quando sono allineati ed operanti all'unisono, costituiscono la personalità. L'effetto di quella integrazione generale è effettivamente di produrre un'incarnazione e delle incarnazioni in cui il Raggio della personalità emerga con chiarezza, ed i tre corpi o i tre sé costituiscano i tre aspetti o Raggi del sé personale inferiore..
6. Quando il Raggio della personalità prevale e diviene dominante, e i tre raggi del corpo gli sono sottomessi, si scatena la battaglia fra il Raggio egoico e quello della personalità. La differenziazione è netta, ed il senso della dualità si stabilisce con evidenza maggiore. Le esperienze descritte minutamente nella Bhagavad Gita sono quelle del discepolato; Arjuna è nel "punto di mezzo" sul campo di battaglia di Kurukshetra, tra le due forze in conflitto e, per la polvere sollevata dal combattimento, non è in grado di vedere chiaramente.
7. Con il tempo, l'influsso del Raggio egoico predomina ed i Raggi dei corpi inferiori divengono i suoi sotto-raggi. Quest'ultima frase è fondamentale, poiché indica il vero rapporto esistente fra personalità e Anima.
Il discepolo che lo comprenda e vi si conformi è pronto a percorrere la Via dell'Iniziazione.

8. Ciascuno dei sette gruppi egoici risponde ad uno dei sette tipi di forza, e tutti rispondono al Raggio del nostro Logos planetario, che è il terzo, di Intelligenza Attiva. Tutti quindi appartengono ad un sottoraggio di questo Raggio, ma non si dimentichi che il Logos planetario appartiene anch'esso ad un Raggio che è sottoraggio del secondo, di Amore-Saggezza.

(Raggi I, pp. 423-4)

Le energie che informano di sé la personalità e costituiscono la natura dell'essere umano si suddividono in tre gruppi:

1. Le energie che chiamiamo "gli spiriti degli uomini" ... Lo Spirito è Uno, ma in Quell'Unità essenziale si possono scorgere e notare i "punti di fuoco" o le "scintille divine". Queste unità entro l'Unità sono caratterizzate da tre tipi di energia, cui reagiscono qualitativamente, poiché è scientificamente vero ed è un fatto spirituale della natura, che DIO è il Tre in UNO e l'UNO in Tre ...

2. Queste correnti di energia si differenziano in tre correnti principali, pur restando una sola. E' un fatto occulto degno della meditazione più profonda. A loro volta esse si differenziano in sette correnti che "portano alla Luce" ... i sette tipi di Anime.

3. Le energie in cui si distribuiscono le tre iniziali, divenendo così sette, a loro volta producono i quarantanove tipi di forza che si esprimono mediante tutte le forme dei tre mondi ed i quattro regni della natura. Vi sono quindi:

a. Tre gruppi di energie monadiche. L'Unità essenziale esprime per loro tramite le qualità di Volontà, Amore e Intelligenza.

b. Sette gruppi di energie per mezzo delle quali i tre gruppi maggiori manifestano le qualità divine.

c. Quarantanove gruppi di forze cui rispondono tutte le forme, e che costituiscono il corpo d'espressione per i sette, che a loro volta riflettono le tre qualità divine.

In modo misterioso, dunque, le differenziazioni che si palesano nella natura son reperibili nel regno della qualità e non in quello della realtà

(Raggi I, pp. 40-1)

Solo quando non è più ingannato dall'apparenza e si è liberato dal velo dell'illusione, l'uomo può giungere a conoscere la qualità della Coscienza Divina ed il Proposito che sta rivelando. Ciò avviene in modo triplice:

a. Egli scopre la propria Anima, prodotto dell'unione del Padre Celeste con la Madre, o natura materiale. Quest'ultima è la personalità. Scoperta questa, egli riconosce la qualità di vita della propria Anima, ed il proposito per cui è "apparso".

b. Egli scopre che tale qualità si esprime mediante sette aspetti o differenziazioni basilari, e che questo settenario di qualità caratterizza esotericamente tutte le forme di ogni regno della natura e quindi costituisce la totalità delle Rivelazioni del Proposito divino. Egli scopre che ciò è essenzialmente una aggregazione di sette energie, ciascuna originante effetti e apparenze diverse. Scopre queste cose accorgendosi che la sua Anima è permeata di una delle sette qualità di Raggio, che egli è identificato con l'intenzione del suo Raggio, qualunque esso sia, ed esprime un certo tipo di energia divina.

c. Da questo punto egli procede verso il riconoscimento del settenario intero, e sul Sentiero dell'Iniziazione coglie un barlume di una Unità finora non compresa e neppure percepita.

In tal modo, dalla coscienza di sé l'uomo giunge alla consapevolezza del reciproco rapporto esistente fra le sette energie fondamentali, o Raggio; da questo punto procede verso la realizzazione della triplice Divinità finché, all'ultima Iniziazione che è dietro tutte le apparenze e qualità.

(Raggi I, p. 69)

Quando una unità trova il suo posto su uno di questi Raggi ... (essa deve sempre tener presente) che il corpo fisico può essere responsivo a un tipo di forza di Raggio, mentre la personalità nel suo complesso può vibrare all'unisono con un'altra. L'Ego o Anima può trovarsi su un terzo tipo di Raggio, rispondendo così ad un altro tipo di energia di Raggio. La questione del Raggio monadico introduce un altro fattore ancora ... ma questo può essere soltanto menzionato e non veramente chiarito.

(Raggi I)

Il Raggio della personalità ha il proprio campo principale d'attività e di espressione nel corpo fisico. Ne determina vita, tendenze e proposito, apparenza e occupazione. E' di natura selettiva quando influenzato dal Raggio egoico.

Il Raggio egoico agisce in modo specifico e diretto sul corpo astrale. Quindi il campo di battaglia della vita è sempre sul piano dell'illusione; mentre l'Anima cerca di disperdere l'antico annebbiamento, l'aspirante può procedere nella Luce.

Il Raggio monadico influenza il corpo mentale, quando l'integrazione della personalità sia un fatto compiuto. Fa sì che la natura mentale giunga alla chiarezza di visione, che è perfetta alla quarta Iniziazione, e libera l'uomo dalle limitazioni della forma.

(Raggi I, pp. 428-9)

LEGGI E PRINCIPI

Come il fiume ha una sorgente in qualche Lontana fonte, così l'uomo ha la sua sorgente.

Trovare la fonte dello spirito è apprendere Il segreto di cielo e terra.

--- Lao-Tzu ---

La vita umana è dominata da due serie di principi: quelli egoistici e quelli altruistici, il bene individuale e quello del gruppo, il fine oggettivo e il soggettivo, l'incentivo materiale l'impulso spirituale, il patriottismo nazionale e l'idealismo mondiale, la fede religiosa separativa e la Federazione delle religioni, e tutte le dualità che semplicemente indicano il realismo di individui che sono personalità (integrate e separative) oppure di Anime (allineate e coscienti del gruppo) ... A poco a poco fra le due parti si stabilirà un equilibrio ... Perché dobbiamo far sì che le Nuove Leggi, che reggono la Vita dell'Anima, che è Vita di gruppo, comincino ad operare e ad imporsi.

Le tre Leggi Maggiori sono:

1. Legge di Economia. Governa principalmente la natura istintiva dell'uomo
2. Legge di Attrazione, che governa l'aspetto Anima nell'uomo e in tutte le forme di vita, dall'atomo al Sistema Solare.
3. Legge di Sintesi, che governa l'uomo pervenuto al Sentiero dell'Iniziazione ...

Vi sono poi le sette leggi minori che producono lo sviluppo evolutivo dell'uomo, persona, e dell'uomo, Anima. Sono:

1. Legge di Economia. Governa principalmente la natura istintiva dell'uomo.
2. Legge di Attrazione, che governa l'aspetto Anima nell'uomo e in tutte le forme di vita, dall'atomo al Sistema solare.
3. Legge di Sintesi, che governa l'uomo pervenuto al Sentiero dell'Iniziazione ...

Vi sono poi sette leggi minori che producono lo sviluppo evolutivo nell'uomo, persona, e dell'uomo, Anima. Sono:

1. Legge di Vibrazione, legge atomica del Sistema solare.
2. Legge di Coesione, un aspetto della Legge di Attrazione.
3. Legge di Disintegrazione.
4. Legge di Controllo magnetico, che governa il dominio della personalità da parte della natura spirituale, attraverso l'Anima.
5. Legge di Fissazione. Per suo mezzo la mente domina e stabilizza.
6. Legge di Amore, per cui si trasmuta la natura inferiore del desiderio.
7. Legge di Sacrificio e Morte.

Queste sette leggi riguardano il lato formale della vita. A queste dieci dobbiamo aggiungere le sette dell'Anima ... Queste cominciano ad agire sull'uomo ed a produrre uno sviluppo spirituale più rapido dopo che si è sottoposto alla disciplina del Sentiero della Prova ... Queste sette leggi sono la base di ogni vera comprensione psicologica, e quando la loro influenza sarà meglio compresa, l'uomo conoscerà veramente se stesso. Sarà allora pronto per la quarta Iniziazione che lo libera dalla necessità di reincarnarsi.

(Raggi II, pp. 154-5)

Le sette leggi della Vita di Gruppo o dell'Anima:

1. La Legge di Sacrificio.
2. La Legge di Impulso Magnetico.
3. La Legge del Servizio.
4. La Legge di Ripulsa.
5. La Legge del Progresso di Gruppo.
6. La Legge di Risposta Espansiva.
7. La Legge del Quarto Inferiore.

(Raggi II, p. 17-8)

Esiste un parallelo degno di nota fra:

1. Le diciotto leggi:
 - a. Le tre leggi principali dell'Universo
 - b. Le sette minori del Sistema solare
 - c. Le sette fondamentali dell'Anima, più quella che potremmo chiamare la grande legge della Divinità Stessa, la Legge del Proposito sintetico di Dio.
2. I diciotto sottopiani attraverso cui l'uomo avanza:
 - a. i sette sottopiani fisici
 - b. i sette sottopiani astrali o emotivi o del desiderio
 - c. i quattro sottopiani mentali inferiori

3. I diciotto gradi della Massoneria, dal grado di Apprendista a quello di perfetto Iniziato del Capitolo Rosa Croce.
4. I diciotto centri di forza con cui deve operare l'uomo spirituale:
 - a. Sette nel corpo eterico
 - b. Sette nel corpo astrale
 - c. Tre ordini di petali del loto egoico
- d. Il "Gioiello nel Loto" nel Cuore del "Fiore dell'Anima" che è il diciottesimo Centro.

La comprensione di questi rapporti simbolici chiarirà ampiamente la Via seguita dall'Anima in un corpo, ed è la base di ogni serio studio psicologico esoterico.

(Raggi II, pp. 155-6)

I sette fattori o "Regole per indurre il dominio dell'Anima ... incorporano le idee chiave che rivelano la Divinità in azione come Anima di tutte le cose; svelano la natura e il metodo di attività del Cristo Cosmico, e indicano le tendenze qualitative dominanti che determinano la vita psichica di tutte le forme, da un universo a un atomo.

(Raggi II, p. 222)

Sono:

1. La tendenza innata e non sradicabile a fondere e sintetizzare ...
2. La qualità della visione nascosta ...
3. L'istinto di formulare un piano ...
4. L'impulso alla vita creativa mediante la divina facoltà dell'immaginazione ...
5. L'analisi ...
6. La qualità, innata nell'uomo, di idealizzare ...
7. L'azione reciproca delle grandi dualità ...

(Raggi II, pp.215-9)

La Legge del Servizio esprime l'energia di una grande Vita che, in cooperazione con "Colui in cui viviamo, muoviamo e siamo" sta assoggettando il genere umano a influenze e correnti di energia destinate a produrre tre effetti:

1. Risvegliare il Centro del Cuore in tutti gli aspiranti e discepoli.
2. Mettere in grado chi è polarizzato in senso emotivo di focalizzare con intelligenza nella mente.
3. Trasferire nel Cuore l'energia del plesso solare.

(Raggi II, p. 129)

Via via che si impara a servire e il contatto interiore si afferma, la prima cosa che avviene è l'approfondirsi della vita di meditazione, e si fa più frequente l'illuminazione della mente da parte dell'Anima. Con ciò il Piano si rivela. Non è l'effondersi di quella luce sui propri progetti, sia che riguardino la vita personale che il campo di servizio prescelto ...

E' invece il riconoscimento, nella mente, del Piano di Dio relativo al periodo in cui si vive, e la parte che ci è riservata per secondare coloro su cui grava la responsabilità di adempierlo.

(Raggi II, p. 140)

L'Anima stessa rivela la mossa successiva nell'opera evolutiva alla mente calma e stabile, impartendo idee. Tale è il Piano per l'umanità ... Ma se (i servitori) riescono ad evitare l'annebbiamento astrale e distinguere il Reale dall'irreale, la forza che affluisce inonderà le loro vite

di vero Amore altruistico e Devozione al Piano, a coloro serviti dal Piano ed a coloro che servono il Piano.

(Raggi II, p. 141)

QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI RAGGI

Nessuno nasce nuovo. Ciascuno porta nella sua psiche l'impronta di passate generazioni. E' una combinazione di unità ancestrali dalla quale deve essere forgiato un nuovo essere, ma al tempo stesso porta in sé il germe essenziale; un potenziale di valore unicamente individuale. La scoperta di questa essenza unica ed il suo sviluppo rappresentano la ricerca della coscienza.

Frances G. Woxkes
The Inner World of Man
(Il mondo interiore dell'uomo)

I sette Raggi sono il complesso della Coscienza Divina della Mente Universale; possono essere considerati come sette Entità intelligenti tramite le quali il Piano si sta attuando ...

Ogni essere umano è trascinato in manifestazione sull'onda dell'impulso di uno dei Raggi, ed è caratterizzato da quella particolare qualità che ne determina l'aspetto forma, gli indica la via da seguire e, quando giunge alla terza iniziazione, gli consente di percepire il Proposito del suo Raggio e cooperarvi.

(Raggi I, pp. 92-3)

Un Raggio, con la sua energia, conferisce particolari condizioni fisiche e determina la qualità della natura astrale-emotiva; caratterizza il corpo mentale, controlla la distribuzione dell'energia, poiché i Raggi hanno vibrazioni di frequenza diversa, e governa un determinato centro del corpo (che varia con il Raggio) tramite il quale avviene tale distribuzione. Ogni Raggio agisce principalmente attraverso uno dei centri, e mediante gli altri sei in un certo ordine specifico. Il Raggio predispone l'uomo a determinati fattori di forza o debolezza, e ne costituisce il principio di limitazione, pur dotandolo di certe facoltà. Ne controlla la modalità dei rapporti con gli altri uomini, ed è la causa determinante delle sue reazioni nella forma ad altre forme. Gli conferisce caratteristiche e qualità, la tonalità generale sui tre piani della personalità, e ne modella l'aspetto fisico. Certe attitudini della mente sono facili per un tipo di Raggio, ardue per un altro ... Alcune Anime, per il loro destino di Raggio, si trovano in certi campi di attività, ed uno di questi in particolare rimane relativamente invariato per molte esistenze ... Dunque, la conoscenza dei Raggi e delle loro qualità, dal punto di vista della psicologia è di grande importanza.

(Raggi I, pp 162-3)

L'importanza data dalle chiese alla necessità di coltivare le virtù, e dagli occultisti all'uso di un pensiero-seme in meditazione ... serve uno scopo costruttivo e prezioso. La verità biblica che "come un uomo pensa nel suo cuore tale egli è" poggia sulla stessa base, e la distinzione fra uomo spirituale e uomo di intenti mondani e materiali consiste nel fatto che il primo vuole operare con l'aspetto qualità della vita, e il secondo concentra la sua attenzione sull'apparenza.

(Raggi I, p. 224)

Le qualità non sono un prodotto della disciplina imposta dalla natura emotiva, ma una reazione spontanea e naturale dell'Anima. Sono la ricompensa dell'allineamento conseguito con esattezza. Queste due qualità dell'Anima – serenità e gioia – indicano che essa, l'Ego, colui che è solo, controlla e domina la personalità, le circostanze e tutte le condizioni ambientali della vita nei tre mondi.

(Raggi II, p. 199)

Sommario delle qualità dei Raggi

Quanto segue è un'analisi, necessariamente imperfetta, dei Raggi e della loro espressione, dell'azione e degli effetti delle attività dei Raggi nell'uomo:

PRIMO RAGGIO, DI VOLONTÀ E POTERE

Virtù caratteristiche: Forza, coraggio, fermezza, sincerità sgorgante dalla totale assenza di paura, capacità di governare, di afferrare grandi questioni con larghezza di vedute e disporre di uomini e mezzi.

Difetti: Orgoglio, ambizione, caparbia, arroganza, durezza, desiderio di supremazia, ostinazione, ira.

Virtù da acquisire: Tenerezza, umiltà, simpatia, tolleranza, pazienza.

Questo Raggio è stato definito quello del potere, e giustamente, ma se di solo potere si trattasse, senza Saggezza e senza Amore, ne risulterebbe una forza distruttrice e disintegrante. Ma quando queste tre caratteristiche si uniscono, esso governa e crea. Chi appartiene a questo Raggio ha un forte potere di volontà, sia per il bene che per il male; per il bene quando esso sia diretto dalla Saggezza e reso impersonale dall'Amore. L'uomo di primo Raggio vorrà sempre “mettersi in vista” nella propria situazione. Potrà essere il furfante o il giudice che lo condanna, ma sempre in posizione di preminenza. E' il dirigente nato di ogni carriera pubblica, colui di cui ci si può fidare ed al quale ci si può appoggiare, che difende il debole e abbatte l'oppressione, senza paura delle conseguenze e del tutto indifferente a quanto si dice di lui. D'altro lato un uomo di primo Raggio puro e semplice può essere di crudeltà e durezza inesorabili.

Spesso egli ha affetti e sentimenti forti, ma non li manifesta volentieri, ama i contrasti violenti e le masse di colore, ma raramente è un artista; gli piacciono i grandi effetti orchestrali ed i corali impetuosi, e se è modificato dal quarto, dal sesto o dal settimo Raggio, può essere un grande compositore, ma solo in questi casi; esiste un tipo di questo Raggio che è stonato ed un altro che è daltonico ai colori più delicati. Questi distinguerà il rosso e il giallo, ma confonderà irrimediabilmente blu, verde e viola. L'opera letteraria di un uomo di primo Raggio è forte e incisiva, senza troppa cura per stile e rifinitura. Esempi ne possono essere forse Lutero, Carlyle e Walt Whitman. Si dice che quando cerca di curare una malattia il metodo migliore per un uomo siffatto sia di attingere salute e forza dalla grande Sorgente della Vita Universale con il potere della sua volontà, per poi riversarle nel paziente. Ciò naturalmente presuppone che egli conosca i metodi occulti.

Il metodo caratteristico con il quale gli appartenenti a questo Raggio intraprendono la grande ricerca è la pura forza di volontà. Uomini del genere prendono il Regno dei Cieli, si può dire “con la violenza”. Abbiamo già visto che chi nasce condottiero è di questo Raggio, interamente o in parte. Tali furono Napoleone o Kitchener. Napoleone era di primo e quarto Raggio, Kitchener di primo e settimo, e quest'ultimo gli conferì le sue notevoli doti di organizzatore.

SECONDO RAGGIO, DI AMORE – SAGGEZZA

Virtù caratteristiche: Calma, forza, pazienza e sopportazione, amore del vero, fedeltà, intuizione, intelligenza chiara, serenità.

Difetti: Eccessiva dedizione allo studio, freddezza, indifferenza per il prossimo, disprezzo delle altrui limitazioni mentali.

Virtù da acquisire: Amore, compassione, altruismo, energia.

E' detto il Raggio della Saggezza per il suo caratteristico desiderio di conoscenza pura e di Verità assoluta; freddo e egoistico, se privo d'amore, inattivo se privo di potenza. Quando Amore e Potere esistono entrambi, è il Raggio del Buddha e di tutti i grandi Istruttori dell'umanità, di coloro che, raggiunta la Saggezza per Amore altrui si adoperano per donarla. Lo studioso di questo Raggio è sempre insoddisfatto anche delle sue conquiste più elevate, per quanto grande sia il suo sapere, la mente rimane fissa sull'ignoto, su ciò che sta oltre, sulle vette non ancora toccate.

L'uomo di secondo Raggio ha tatto e lungimiranza; può essere un ottimo ambasciatore, un eccellente insegnante o preside di facoltà; come imprenditore avrà intelligenza e saggezza nel trattare le questioni, e saprà imprimere in altri le vere prospettive delle cose come egli le vede. Può essere un abile uomo di affari se modificato dal quarto, quinto e settimo Raggio. Se è un uomo d'armi sarà stratega e previdente; capace di intuire la giusta via da seguire, non metterà mai in pericolo i suoi uomini per impetuosità. Difetterà invece di rapidità nell'azione e di energia. Un artista appartenente al secondo Raggio cercherà sempre di insegnare mediante la propria arte, e le sue espressioni saranno ricche di significato. Se letterato scriverà opere educative.

Il metodo usato per guarire è quello di studiare a fondo il temperamento del paziente e di essere padrone della natura del suo male, per poter usare il potere di volontà nel modo più vantaggioso.

Il modo caratteristico di accostarsi al Sentiero è di studiare profondamente e con impegno gli insegnamenti, finché entrino a far parte della coscienza al punto da non essere più mera conoscenza intellettuale, ma norma di vita spirituale, apportando intuizione e vera saggezza.

Il tipo negativo di secondo Raggio tenderà ad acquisire conoscenza solo per sé, del tutto indifferente alle esigenze altrui. Le sue previsioni degenereranno in sospetto, la calma in freddezza e durezza di carattere.

TERZO RAGGIO, DELLA MENTE SUPERIORE

Virtù caratteristiche: Ampiezza di vedute su ogni questione astratta, sincerità di proposito, intelletto chiaro, capacità di concentrarsi sugli studi filosofici, pazienza, cautela, incapacità di preoccuparsi e preoccupare altri per cose di poco conto.

Difetti: Orgoglio intellettuale, freddezza, isolamento, trascuratezza nei dettagli, tendenza ad assentarsi mentalmente, ostinazione, egoismo, criticismo esagerato nei confronti altrui.

Virtù da acquisire: Simpatia, tolleranza, devozione, accuratezza, energia e comune buon senso.

E' il Raggio del pensatore astratto, del filosofo e del metafisico, di chi si diletta di matematiche superiori ma che, senza l'influenza di un Raggio "pratico", non si dà pena di tenere in ordine i propri conti. La sua immaginazione è altamente sviluppata, gli consente di afferrare l'essenza di una

verità; spesso possiede un forte idealismo, è sognatore e teorico, e per l'ampiezza delle vedute e la cautela che gli sono proprie vede tutti i lati di un problema con uguale chiarezza. Ciò talvolta ne paralizza l'azione. Ha i requisiti di un abile uomo d'affari, come soldato sa risolvere i problemi tattici a tavolino, ma raramente è grande sul campo. Come artista non possiede una bella tecnica, ma i soggetti che tratta sono ricchi di pensiero e di interesse. Ama la musica, ma è incapace di produrne, se non è influenzato dal quarto Raggio. In qualsiasi situazione della vita è pieno di idee, ma è troppo teorico per realizzarle.

Qualcuno giunge ad essere anticonvenzionale al massimo, trasandato, impreciso e pigro, incurante delle apparenze. Se il quinto Raggio lo influenza come Raggio secondario, questa indole è del tutto diversa. La combinazione di terzo e quinto Raggio produce lo storico perfettamente equilibrato che afferra il soggetto in tutta la sua ampiezza e ne verifica ogni dettaglio con cura paziente. Oppure, l'unione di terzo e quinto Raggio fanno il matematico veramente grande che assurge alle vette del pensiero e del calcolo astratto, ma sa anche elaborare i risultati per l'applicazione scientifica. Lo stile letterario di un uomo di terzo Raggio è spesso troppo vago e involuto, ma se intervengono il primo, il quarto, il quinto e il settimo, le cose cambiano e, sotto l'influsso del quinto, sarà un maestro della penna.

Per curare le malattie usa erbe o minerali dello stesso Raggio del paziente che vuol guarire.

Il suo metodo di accostarsi alla grande ricerca è di riflettere profondamente seguendo linee filosofiche o metafisiche, fino a realizzare il grande Al di là e l'estrema importanza di percorrere il Sentiero che vi conduce,

QUARTO RAGGIO DI ARMONIA TRAMITE CONFLITTO

Virtù caratteristiche: Affetti tenaci, simpatia, coraggio fisico, generosità, devozione, agilità d'intelletto e percezione.

Difetti: Egocentrismo, apprensione, trascuratezza, mancanza di coraggio morale, passioni violente, indolenza, stravaganza.

Virtù da acquisire: Serenità, fiducia, autocontrollo, purezza, altruismo, esattezza, equilibrio mentale e morale.

Questo Raggio è stato definito "della lotta", poiché le qualità di rajas (attività) e di tamas (inerzia) vi appaiono in proporzioni così uguali che l'uomo di quarto Raggio è lacerato dal loro conflitto e l'esito finale, quando è soddisfacente, è chiamato "la nascita di Horus", del Cristo, nato dal dolore e dalla sofferenza continui.

Tamas induce amore degli agi e dei piaceri, disgusto di far soffrire che giunge fino alla viltà morale, indolenza, tendenza a procrastinare, a lasciar le cose come sono, al riposo, e non darsi pensiero del domani. Rajas è ardente, impaziente, e stimola sempre all'azione. Queste forze contrastanti fanno della vita dell'uomo di quarto Raggio una lotta perpetua e senza tregua; l'attrito e l'esperienza in tal modo acquisita possono affrettarne l'evoluzione, ma egli può diventare con uguale facilità un eroe o un fannullone.

E' il Raggio dell'uomo cavalleresco e ardito, incurante dei rischi per sé e per i seguaci. E' il Raggio di chi si getta in un'impresa disperata, poiché nei momenti di eccitazione l'uomo di quarto Raggio è completamente dominato da rajas; è quello dello speculatore puro e del giocatore, entusiasta e dai

mille progetti, che facilmente è abbattuto dal dolore o dall'insuccesso, ma che prontamente si risollewa da tutti i rovesci e dai colpi avversi.

E' soprattutto il Raggio del colore, dell'artista dai colori potenti, anche se dal disegno debole (Watts era di quarto e secondo Raggio). L'uomo di quarto Raggio è sempre amante del colore, e in genere è capace di esprimerlo.

Se non ha un'educazione artistica, il suo senso del colore si manifesta certamente in altri modi, nella scelta degli abiti o nelle decorazioni.

Le composizioni musicali di quarto Raggio sono invariabilmente ricche di melodia, e chi vi appartiene ama la melodia. Come scrittore o come poeta sarà per lo più brillante e ricco di descrizioni verbali pittoriche, ma poco curato, sovrabbondante, talora pessimista. In generale sarà buon parlatore e avrà senso dell'umor, ma passerà dalla brillante conversazione al silenzio deprimente, secondo il suo umore. E' una persona con la quale è piacevole e arduo vivere.

Nell'arte del guarire, i metodi migliori del quarto Raggio sono il massaggio e il magnetismo, usati con conoscenza di causa.

Per accostarsi al Sentiero, il metodo è quello dell'autocontrollo, che consente l'equilibrio fra le forze contrastanti della natura. Il metodo inferiore ed estremamente pericoloso è l'Hatha Yoga.

QUINTO RAGGIO, DELLA MENTE CONCRETA

Virtù caratteristiche: Grande precisione nelle affermazioni, giustizia (senza misericordia), perseveranza, buon senso, rettitudine, indipendenza, intelletto perspicace.

Difetti: Criticismo spietato, ristrettezza mentale, arroganza, incapacità di perdonare, assenza di simpatia e di riverenza, pregiudizio.

Virtù da acquisire: Riverenza, devozione, simpatia, amore, mentalità aperta.

E' il Raggio della scienza e della ricerca. Chi vi appartiene ha intelletto acuto, è accurato nei dettagli, è assiduo nel risalire dai più piccoli particolari alla loro fonte e nel verificare ogni teoria. Sarà in genere assai sincero, lucido nel chiarire i fatti, ma talora pedante e stucchevole per la sua insistenza su minuzie verbali inutili e insignificanti. Sarà ordinato, puntuale, sempre affaccendato, poco amante dei favori e delle adulazioni.

E' il Raggio del grande chimico, dell'elettrotecnico, dell'ingegnere di grande levatura, del grande chirurgo. Quale statista avrà vedute alquanto ristrette, ma potrà dirigere in modo eccellente un ministero o un dipartimento tecnico, anche se sarà spiacevole per chi deve lavorare ai suoi ordini. Come soldato, sarà abile nell'artiglieria e nel genio militare. Difficilmente sarà un artista, a meno che non abbia un'influenza secondaria di quarto o settimo Raggio, ma anche allora il suo cromatismo sarà ottuso, le sculture senza vita, la musica, se ne compone, priva di interesse, anche se di forma tecnicamente corretta. Nello scrivere e nel parlare sarà la chiarezza in persona, ma senza fuoco e concisione, e spesso sarà prolisso, volendo dire tutto quanto è possibile su un argomento.

Nel guarire è il perfetto chirurgo, e i suoi metodi di cura migliori saranno appunto la chirurgia e l'elettricità.

Per questo Raggio il metodo per accostarsi al Sentiero è la ricerca scientifica, condotta alle conclusioni ultime, e l'assunzione delle deduzioni che ne conseguono.

SESTO RAGGIO, DI DEVOZIONE

Virtù caratteristiche: Devozione, fedeltà allo scopo, amore, tenerezza, intuizione, lealtà, riverenza.

Difetti: Amore egoistico e geloso, eccessivo assegnamento su altri, parzialità, autoinganno, settarismo, superstizione, pregiudizio, conclusioni affrettate, collera furiosa.

Virtù da acquisire: Forza, sacrificio di sé, purezza, sincerità, tolleranza, serenità, equilibrio e buon senso.

E' detto il Raggio della devozione. L'uomo che vi appartiene è colmo di istinti ed impulsi ed impulsi religiosi, di intenso sentimento personale, non sa essere imparziale. Tutto, ai suoi occhi, è perfetto o intollerabile, i suoi amici sono angeli, i nemici proprio l'opposto; in entrambi i casi le sue opinioni non si formano in base al loro merito intrinseco, ma da come gli vanno a genio, o dalla simpatia che essi dimostrano, o no, per i suoi idoli favoriti, concreti o astratti che siano, poiché egli è colmo di devozione, sia per una persona che per una causa.

Gli è sempre indispensabile un "Dio personale", una incarnazione della Divinità da adorare. Il tipo migliore di questo Raggio diviene un santo, il peggiore un fanatico o un bigotto, il martire o l'inquisitore per eccellenza. Tutte le guerre religiose o le crociate sono derivate dal fanatismo di questo Raggio. Un uomo di sesto Raggio molto spesso è di indole mite, ma può sempre infuriarsi e avere scatti d'ira. Darà la vita per l'oggetto della sua devozione o che venera, ma non muoverà un dito per soccorrere chi non riscuote le sue simpatie. Come uomo d'armi, detesta il combattimento, ma se costretto a battersi lo fa come un indemoniato. Non è mai un grande uomo di stato o un grande imprenditore, può essere invece un grande predicatore od oratore.

Sarà il poeta delle emozioni (come Tennyson), lo scrittore di opere religiose, sia in versi che in prosa. E' devoto della bellezza, del colore e di ogni cosa piacevole, ma non ha grandi abilità produttive, se non ha anche sotto l'influsso di uno dei Raggi più spiccatamente artistici, il quarto o il settimo. La sua musica è melodiosa, e spesso egli comporrà oratori e musica sacra.

Il metodo usato per guarire è mediante la fede e la preghiera.

Il modo di accostarsi al Sentiero è la preghiera e la meditazione, mirante all'unione con Dio.

SETTIMO RAGGIO, DI ORDINE O MAGIA CERIMONIALE

Virtù caratteristiche: Forza, perseveranza, coraggio, cortesia, grande accuratezza nei particolari, fiducia in se stesso.

Difetti: Formalismo, bigottismo, orgoglio, ristrettezza di mente, superficialità di giudizio, eccessiva presunzione ed indulgenza verso se stesso.

Virtù da acquisire: Realizzazione dell'unità, ampiezza di vedute, tolleranza, umiltà, gentilezza e amore.

E' il Raggio del cerimoniale, che fa sì che un uomo si diletta di "ogni cosa compiuta in modo decoroso e ordinato", e secondo le regole e i precedenti. E' il Raggio del grande sacerdote e del ciambellano di corte, del genio dell'organizzazione militare, del commissario in capo ideale, che equipaggia e sostiene le truppe nel migliore dei modi. E' il Raggio della perfetta infermiera, anche se propensa a trascurare le idiosincrasie del paziente e infrangerle sotto la ferrea macina del regolamento.

E' il Raggio della forma, del perfetto scultore, che vede e crea una bellezza ideale, di cui disegna modelli e belle forme di ogni genere, ma senza l'influenza del quarto Raggio non sarà mai un pittore di successo. La combinazione di questi due Raggi produce l'artista sommo, la forma ed il colore essendo allora in excelsis. L'opera letteraria dell'uomo di settimo Raggio sarà pregevole per lo stile raffinato, ed egli ne curerà più la maniera che la materia, ma sarà in ogni caso fluente sia nel parlare che nello scrivere. In molti casi sarà settario. Trarrà diletto dai rituali e dalle osservanze rigidamente regolari, dalle grandi mostre, dalle processioni, dalle riviste militari e navali, dalla genealogia, dalle norme procedurali.

Nei casi peggiori è superstizioso, ed allora il suo interesse è volto agli oracoli, ai sogni, alle pratiche occulte di ogni genere, ai fenomeni spiritici. Nei casi migliori è invece deciso ad ogni costo a fare e dire la cosa giusta al giusto momento, e ne consegue un grande successo sociale.

Il metodo che segue nel guarire poggia sull'esecuzione precisa e perfetta di una cura ortodossa. Le pratiche yoga non hanno su di lui effetti fisici negativi.

Si accosterà al Sentiero con l'osservanza delle regole e dei rituali, e potrà facilmente evocare e dominare le forze elementali.

(Raggi I, pp. 227-238)

I diversi tipi di esseri umani appartenenti all'uno o all'altro dei Raggi hanno un modo specifico di farlo.

(Raggi II, p.88)

Quando si considerano i metodi di appropriazione dei sette Raggi e gli stadi inversi, occorre ricordare che trattiamo di energie. Gli studiosi di occultismo devono pensare sempre in termini di energie. Esotericamente si dice che esse hanno "effetti di propulsione, attrazione magnetica e attività focalizzate". Le correnti o emanazioni di energia esistono, come sapete, in sette aspetti o qualità principali. Sospingono i figli degli uomini in incarnazione e li ritraggono. Ciascuna ha qualità e caratteristiche specifiche, che determinano la natura delle forme costruite, la qualità della vita espressa in un determinato periodo o incarnazione, la durata del ciclo di vita, la comparsa e la sparizione di ciascuno dei tre aspetti della forma. Poche frasi basteranno a definire gli stadi di appropriazione ...

PRIMO RAGGIO. ENERGIA DI VOLONTA' O POTERE. L'aspetto distruttore.

Delle Anime di questo Raggio si dice in occultismo che "irrompono in incarnazione. Si impadroniscono con dinamismo di quanto abbisognano. Non tollerano ostacoli alla soddisfazione dei loro desideri. Si appartano in un isolamento orgoglioso, gloriandosi della loro forza e spietatezza. Sono caratteristiche che si devono trasformare nell'uso intelligente del potere, che ne fa dei fattori efficienti al servizio del Piano., e centri magnetici capaci di attirare a sé altri collaboratori e altre forze ...

SECONDO RAGGIO. ENERGIA DI AMORE SAGGEZZA

Le Anime di questo Raggio usano il metodo di "riunire" o "tirar dentro". L'Anima stabilisce una vibrazione ... che agisce sull'ambiente, e al punto centrale di energia sono attirati atomi di sostanza dei tre piani ... Le Anime di questo Raggio, incarnandosi mediante il desiderio, attraggono. Sono più magnetiche che dinamiche; sono costruttive e operano secondo la linea che, per tutte le vite e le forme, è quella di minor resistenza nel nostro universo.

TERZO RAGGIO. ENERGIA DI INTELLIGENZA ATTIVA

Come i termini di presa e attrazione si adattano ai metodi dei due primi Raggi, così si può definire "manipolazione selettiva" il processo caratteristico del terzo Raggio. Questo metodo differisce totalmente nella tecnica dai precedenti. Si potrebbe dire che il suono che genera l'attività delle Anime di questo Raggio è tale che gli atomi dei diversi piani sono mossi come se rispondessero coscientemente ad una selezione. L'attività vibratoria dell'Anima s'impone, e gli atomi si raccolgono da punti molto diversi in risposta a una certa sua qualità. Essa è molto più selettiva di quella del secondo Raggio.

Una suddivisione o tipo di questa sostanza è elettrificata dinamicamente e da essa tutti gli ego di primo Raggio scelgono il materiale necessario nei tre mondi. Il secondo tipo è elettrificato magneticamente, e da esso gli ego di secondo Raggio scelgono, nel tempo e nello spazio, quanto loro occorre per la manifestazione. Il terzo è elettrificato per diffusione (non trovo un termine migliore) ed è quello da cui gli ego di terzo Raggio prendono il necessario per costruire le forme di manifestazione.

(Raggi II, pp. 92-4)

Ciascuno dei grandi Raggi ha una sua maniera di insegnare la Verità agli uomini, che è suo contributo peculiare, ed in tal modo li evolve con un sistema o una tecnica qualificata dal Raggio e quindi specifica ed unica. Vi voglio mostrare le modalità di tale insegnamento collettivo:

- | | | |
|------|-----------------------------------|--|
| I. | Raggio | Espressione superiore - Scienza del governo, dello stato.
Espressione inferiore - Diplomazia e politica moderna. |
| II. | Raggio
Gerarchia di Adepti | Espressione inferiore - Il processo di iniziazione come insegnato dalla
Espressione inferiore - Religione |
| III. | Raggio | Espressione superiore - Mezzi di comunicazione o di reciproco scambio,
Radio, telefono, telegrafo, e potere di viaggiare.
Espressione inferiore - Uso e diffusione del denaro e dell'oro. |
| IV. | Raggio | Espressione Superiore - L'opera della Massoneria, basata sulla formazione
della Gerarchia e connessa al secondo Raggio.
Espressione inferiore - Costruzione architettonica, urbanistica moderna. |
| V. | Raggio | Espressione superiore - La scienza dell'Anima; psicologia esoterica.
Espressione inferiore - Sistemi educativi moderni e scienza mentale. |
| VI. | Raggio
nesso con il II Raggio) | Espressione superiore - Cristianesimo e religione Differenziate. (notate il
Espressione inferiore - Chiese e religioni organizzate. |
| VII. | Raggio | Espressione superiore - Ogni forma di magia bianca.
Espressione inferiore - Spiritualismo dei "fenomeni". |

(Raggi II, pp. 83-4)

... La relazione dei sette tipi di Raggio al processo di individualizzazione (che è il processo di identificazione con la forma) ... se compresa correttamente, potrà dare la nota fondamentale della nuova psicologia.

(Raggi, II, p. 52)

Lo Spirito individualizzato si esprime mediante i diversi Raggi in questo modo:

Primo Raggio.

Unità d'intento dinamica.
Energia distruttiva.
Potere realizzato in modo egoistico.
Assenza d'Amore.
Isolamento.
Desiderio di potere e autorità.
Brama di dominio.
Espressione di forza e ostinazione,

che conducono a :

Uso dinamico dell'energia per promuovere il Piano.
Uso delle forze distruttive per spianare la via ai Costruttori.
Volontà di potere per cooperare.
Potere inteso come prima arma dell'Amore.
Identificazione con il ritmo del Tutto.
Fine dell'Isolamento.

Secondo Raggio.

Potere di costruire a fini egoistici.
Capacità di percepire il tutto e rimanere appartati.
Coltivazione di uno spirito separativo.
La luce nascosta.
Realizzazione del desiderio egoistico.
Brama di benessere materiale.
Egoismo e subordinazione di tutti i poteri dell'Anima a questo fine,

che conducono a:

Costruire saggiamente, in rapporto con il Piano.
Inclusività.
Desiderio di Saggezza e di Verità.
Sensibilità al Tutto.
Rinuncia alla grande eresia della separazione.
Rivelazione della Luce.
Vera Illuminazione.
Parola corretta grazie alla Saggezza generata.

Terzo Raggio.

Manipolazione della forza mediante desiderio egoistico.
Uso intelligente della forza con movente errato.
Intensa attività materiale e mentale.
Realizzazione dell'energia come fine a se stessa.
Brama di gloria, bellezza e mete materiali.
Immersione nell'illusione, nell'annebbiamento e nella maya,

che conducono a:

Manipolare l'energia per rivelare Bellezza e Verità.
Uso intelligente delle forze per promuovere il Piano.
Attività ritmica e ordinata in cooperazione con il Tutto.
Desiderio di rivelare correttamente la Divinità e la Luce.
Adesione alla retta azione.
Rivelazione della gloria e della buona volontà.

Quarto Raggio.

Lotta confusa.
Realizzazione di ciò che è alto e ciò che è basso.
Oscurità che precede l'espressione della forma.
Intuizione ottenebrata.
Percezione della disarmonia, e cooperazione con la parte anziché con il Tutto.
Identificazione con l'umanità, la quarta Gerarchia creativa.
Indebito riconoscimento di ciò che il linguaggio produce.
Sensibilità anormale a ciò che è il Non-Sé.
Crisi continue.

che conducono a:

Unità e armonia.
Evocazione dell'intuizione.
Retto giudizio e ragione pura.
Saggezza che opera mediante l'Angelo della Presenza.

Notate ora un errore di concetto molto frequente fra gli esoteristi. Il quarto Raggio, di Armonia, Bellezza e Arte non è, di per sé, il Raggio dell'artista creativo. Costui può appartenere a tutti i Raggi, senza eccezione. Questo è il Raggio dell'Intuizione e che armonizza tutto ciò che si è ottenuto mediante l'attività della vita formale, più tardi assorbito e sintetizzato dall'Angelo Solare; è destinato a manifestarsi come tutto ciò che può essere evocato e sviluppato dal potere della Vita Una (la Monade), operante tramite la forma. E' il punto d'incontro di tutte le energie fluenti attraverso la Triade Spirituale Superiore e la triplicità inferiore.

Quinto Raggio.

L'energia dell'ignoranza.
Criticismo.
Il potere di razionalizzare e distruggere.
Separazione mentale.
Desiderio di conoscenza. Conduce all'attività materiale.
Analisi dettagliata.
Materialismo intenso e temporanea negazione della Divinità.
Intensificazione del potere di isolare.
Le implicazioni di un'enfasi mal collocate.
False opinioni sulla Verità.
Devozione mentale alla forma e alla sua attività.
Teologia.

che conducono a:

Conoscere il Reale.
Realizzare l'Anima e le sue potenzialità.
Capacità di riconoscere l'Angelo della Presenza e stabilire il contatto con Esso
Sensibilità al Divino, alla Luce e alla Saggezza.
Devozione spirituale e mentale.
Potere di conseguire l'Iniziazione. (Ciò è un fattore molto importante).

Sesto Raggio

Violenza. Fanatismo. Adesione inflessibile a un ideale.
Miopia.
Militarismo e tendenza a molestare altri e altri gruppi.
Facoltà di vedere soltanto la propria opinione.
Sospetto per i moventi altrui.
Pronta reazione all'annebbiamento e all'illusione.
Devozione emotiva e idealismo confuso.
Attività vibratoria fra le coppie di opposti.
Grande capacità di essere personale e di insistere sulle personalità,

che conducono a:

Idealismo inclusivo e diretto.
Costanza di percezione grazie all'espandersi della coscienza.
Rispondenza e simpatia per i punti di vista altrui.
Compiacimento per il progresso del lavoro altrui svolto nel modo da essi scelto.
La scelta della via di mezzo.
Pace e non guerra. Il Bene del Tutto e non della parte.

Settimo Raggio.

Magia nera, ossia l'uso di poteri magici per fini egoistici.
La capacità di "restare sulla breccia" finché affiorino i valori egoistici.
Disordine e caos per incapacità di comprendere correttamente il Piano.
Cattivo impiego della parola per raggiungere obiettivi prescelti.
Magia sessuale. Perversione egoistica dei poteri dell'Anima,

che conducono a:

Magia bianca, o uso dei poteri dell'Anima a fini spirituali.
Identificazione di sé stessi con la Realtà.
Retto ordine mediante la retta magia.
Capacità di cooperare con il Tutto.
Comprensione del Piano.
Il Lavoro Magico di interpretazione.
Manifestazione del Divino.

L'attento studio delle proposizioni precedenti, che indicano le principali espressioni, corrette ed errate, della forza di Raggio, aiuterà a comprendere giustamente la natura dei Raggi.

(Raggi II, pp.56-60)

Le sette qualità di Raggio ed il Piano per l'uomo

I sette tipi di Raggio opereranno nei modi seguenti ...:

Primo Raggio. I servitori di questo Raggio, se sono discepoli esperti, operano mediante l'imposizione della Volontà di Dio sulle menti umane. Lo fanno per mezzo di un potente impatto di idee ... e mettendo in risalto i principi capitali che l'umanità deve assimilare ...

Secondo Raggio. I servitori appartenenti a questo Raggio riflettono, meditano e assimilano le nuove idee associate al Piano, e con il potere del loro Amore attrattivo riuniscono gli individui evolutivamente maturi per rispondere alla misura e al ritmo del Piano. Possono selezionare ed educare chi è adatto a "portare" l'idea più profondamente nelle masse dell'umanità.

Terzo Raggio. I servitori di questo Raggio hanno una funzione particolare ... di stimolare l'intelletto umano, rendendolo più acuto ed ispirato. Essi manipolano le idee per renderle più comprensibili alle moltitudini di tutto il mondo, intelligenti, ma non ancora intuitive.

Quarto Raggio. Attualmente questo Raggio non è in incarnazione e perciò gli ego di quarto Raggio disponibili per il servizio sono pochi.

Molte sono invece le personalità di questo Raggio ... Compito principale di questi aspiranti è di armonizzare le nuove idee con le vecchie ... Sono i creatori del "giusto compromesso" e adattano il nuovo al vecchio in modo da serbare il modello originale.

Quinto Raggio. I servitori di questo Raggio ... indagano la forma per scoprire l'idea in essa nascosta, la forza che la muove, e a tale scopo operano con le idee dimostrandole vere o false ... Essi guidano gli uomini nel mondo del significato e le loro scoperte porteranno alla fine dell'odierna disoccupazione; le loro invenzioni e i loro perfezionamenti, insieme all'idea sempre più diffusa dell'interdipendenza collettiva (che è il messaggio capitale del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo) infine tanto miglioramento le condizioni umane da permettere che un'era di pace e serenità possa instaurarsi ...

Sesto Raggio. L'attività di questo Raggio ha educato l'umanità a riconoscere gli ideali che sono i disegni delle idee. Compito principale dei discepoli di questo Raggio è sfruttare l'acquisita tendenza umana a riconoscere le idee e, ... educare i pensatori a desiderare tanto ardentemente il buono, il vero e il bello, che l'idea ... possa materializzarsi in qualche forma sulla terra ...

Settimo Raggio. Attualmente esso fornisce una congregazione attiva e necessaria di discepoli ansiosi di collaborare al Piano. La loro opera si svolge naturalmente sul piano fisico. Sanno organizzare l'ideale evocato che incarni quel tanto dell'idea di Dio che il periodo e l'umanità possono dimostrare e produrre in una forma in terra ... Il discepolo di settimo Raggio deve pronunciare le Parole di Potere che sono una Parola di Gruppo, ed incarnare una aspirazione di gruppo in un movimento organizzato, cosa ben diversa, notate, da un'organizzazione ...

(Raggi II, pp.114-148)

Adattamento

Anche se non siamo in grado di percepire tutta la portata di quel Piano nel suo grande mistero, possiamo almeno conoscere qualcosa e intravedere le grandi linee e specialmente la direzione evolutiva, e riconoscere così che è la direzione del massimo bene. E' questo che conta! Il nostro primo obiettivo non è quello di discernere il punto di arrivo, ma di metterci nella corrente giusta, sulla giusta strada. Anche qui, e soprattutto qui, la saggezza è necessaria per intrecciare

armoniosamente il piano individuale nel Piano Universale; ed è necessaria la volontà per controllare fermamente il timone e procedere sulla retta via.

(Roberto Assagioli)
(L'Atto di Volontà, p. 140)

Illusioni astrali dei Raggi

Il problema dell'individuo è complicato da certe tendenze ereditarie di natura familiare, nazionale e di razza, le quali influiscono fortemente sul corpo fisico ed eterico, producendo illusioni di vario tipo. Egli è anche influenzato da certe idee ereditarie e forme-pensiero incarnate del tipo di accostamento proprio della famiglia, della nazione e della razza, e che producono potenti illusioni cui l'individuo può facilmente soccombere. Vi sono inoltre forze provenienti dal segno zodiacale in cui il sole sta passando, che possono produrre condizioni quali quelle esistenti oggi nel mondo, dovute al fatto che il nostro sole sta passando in un altro segno dello zodiaco. Nuove e potenti energie sono quindi attive e producono effetti in tutti e tre i corpi degli uomini; esse suscitano annebbiamenti nel corpo astrale ed illusioni in quello mentale. Coloro che sono facilmente soggetti all'illusione astrale, oggi divengono coscienti di un pronunciato dualismo. Come vedete, il soggetto è molto vasto e la scienza degli influssi psicologici e dei conseguenti risultati nella costituzione umana è ancora ai primi passi. Tuttavia ho dato sufficienti indicazioni per stimolare il vostro interesse e affinché possiate iniziare delle ricerche in questo nuovo campo di attività psicologica. Riprendiamo ora ad esaminare le molte illusioni astrali che vengono prodotte dai vari Raggi ed in rapporto con essi:

Primo Raggio

- L'illusione della forza fisica.
- L'illusione del magnetismo personale.
- L'illusione dell'egocentrismo e del potere personale.
- L'illusione di "colui che sta al centro".
- L'illusione dell'ambizione personale egoistica.
- L'illusione di dominare su vasta scala e di far da dittatore.
- L'illusione del complesso messianico in campo politico.
- L'illusione del destino egoistico, del divino diritto dei sovrani imposto in modo personale.
- L'illusione della distruzione.
- L'illusione dell'isolamento e della solitudine.
- L'illusione dell'imposizione della volontà su individui e su gruppi umani.

Secondo Raggio

- L'illusione del desiderio di essere amati.
- L'illusione della popolarità.
- L'illusione della saggezza personale.
- L'illusione della responsabilità egoistica.
- L'illusione di una comprensione integrale che impedisce la retta azione.
- L'illusione dell'autocompassione, illusione fondamentale di questo Raggio.
- L'illusione del complesso messianico nel campo religioso e delle umane necessità.
- L'illusione della paura, basata su eccessiva sensibilità.
- L'illusione dell'autosacrificio.
- L'illusione dell'altruismo egoistico.
- L'illusione della soddisfazione di sé.
- L'illusione del servizio egoistico.

Terzo Raggio

- L'illusione di essere sempre occupati.
- L'illusione di cooperare con il Piano individualmente e non in gruppo.
- L'illusione di fare continui progetti.
- L'illusione del lavoro creativo, senza vero movente.
- L'illusione delle buone intenzioni, fondamentalmente egoistiche.
- L'illusione del "regno al centro".
- L'illusione di "Dio entro la macchina".
- L'illusione delle manipolazioni indirette e continue.
- L'illusione della presunzione dal punto di vista della conoscenza e dell'efficienza,

Quarto Raggio

- L'illusione dell'armonia, che tende al proprio benessere e alla propria soddisfazione personale.
- L'illusione dei conflitti, allo scopo di imporre giustizia e pace.
- L'illusione di una vaga percezione artistica.
- L'illusione della percezione psichica invece dell'intuizione.
- L'illusione della sensibilità musicale.
- L'illusione delle coppie di opposti, in senso superiore.

Quinto Raggio

- L'illusione del materialismo o eccessiva accentuazione della forma.
- L'illusione dell'intelletto.
- L'illusione della conoscenza e della definizione.
- L'illusione della certezza basata su un punto di vista ristretto.
- L'illusione dell'organizzazione.
- L'illusione di ciò che è esteriore, che nasconde ciò che è interiore.

Sesto Raggio

- L'illusione della devozione.
- L'illusione dell'adesione a forme e a persone.
- L'illusione dell'idealismo.
- L'illusione delle fedi, dei credi.
- L'illusione della risposta emotiva.
- L'illusione del sentimentalismo.
- L'illusione dell'interferenza.
- L'illusione delle coppie di opposti inferiore.
- L'illusione dei Salvatori e degli Istruttori mondiali.
- L'illusione della visione ristretta.
- L'illusione del fanatismo.

Settimo Raggio

- L'illusione dell'opera magica.
- L'illusione del rapporto fra gli opposti.
- L'illusione dei poteri sotterranei.
- L'illusione di ciò che riunisce.
- L'illusione del corpo fisico.
- L'illusione del misterioso e del segreto.
- L'illusione della magia sessuale.
- L'illusione delle forze manifeste che emergono.

Ho fatto un lungo elenco di illusioni, ma esse sono legione e non ho certo esaurito il loro vasto campo.

(L'illusione, quale problema mondiale. Pp. 127-31)

STORIA DELL' EVOLUZIONE DELLA COSCIENZA UMANA

La continua realizzazione cosciente ... unita alla partecipazione attiva ad eventi (soggettivi), ha ... in primo luogo l'effetto di estendere l'orizzonte conscio includendovi numerosi contenuti inconsci; in secondo luogo di diminuire gradualmente l'influsso dominante dell'inconscio; ed in terzo luogo di determinare un cambiamento di personalità. Tale cambiamento non è, naturalmente, un'alterazione della disposizione ereditaria originale, ma piuttosto una trasformazione dell'atteggiamento in generale ... Desidero soltanto sottolineare il fatto che avviene un'importante cambiamento. Questo cambiamento, che è lo scopo della nostra analisi dell'inconscio, l'ho definito funzione trascendente.

Nell'Anima umana vi è una notevole capacità di mutamento, che si esprime nella funzione trascendente.

Dr. Carl G. Jung
Due saggi di psicologia analitica

Crisi conducenti all'iniziazione

Come nella vita dell'uomo avviato all'iniziazione si contano cinque crisi (che chiamiamo le cinque iniziazioni), così nel processo di assumere forma nei tre mondi troviamo cinque crisi analoghe, di cui tre di importanza maggiore: la prima, la terza e la quinta. Quando (simbolicamente parlando) un'Anima, per impulso divino, si incarna e si sottopone all'esperienza umana per sviluppare certe qualità manifestate, si verificano cinque crisi. Intendo con ciò riferirmi all'umanità intesa come un tutto, in quanto esprime ciò che chiamiamo "stato di coscienza umano". Non parlo dell'Anima individuale, se è lecito un termine così improprio. Questi cinque punti di crisi segnano il trasferimento della vita egoica da una razza all'altra. Ogni qualvolta ciò accade, la razza subisce uno sviluppo e, più o meno coscientemente, si appropria di un altro veicolo di espressione. Questo elenco mostra le appropriazioni che segnano le cinque crisi:

- | | |
|------------------------------|--|
| 1. Nella civiltà Lemure | L'appropriazione del corpo fisico con i suoi cinque sensi. |
| 2. Nella civiltà Atlantidea | L'appropriazione del corpo astrale |
| 3. Nell'attuale mondo Ariano | L'appropriazione del corpo mentale, con il conseguente sviluppo intellettuale. |
| 4. Nella prossima razza | L'appropriazione e l'integrazione coscienti della triplice personalità |
| 5. Nella razza finale | La piena espressione dell'Anima e dei suoi veicoli, più un certo grado di manifestazione spirituale. |

... Questi stadi si protraggono a lungo e sono così interconnessi, che dall'uno dipende la realizzazione del successivo, e soltanto una mente analitica vi scorge e vi cerca la distinzione. Il riflesso di questa esperienza quintuplica nella vita dell'aspirante intelligente che risponde alla civiltà e all'educazione attuale e ne trae profitto, avviene in questo ordine:

1. Appropriazione dell'involucro fisico.

Ciò avviene fra il quarto e il settimo anno, quando l'Anima, fino allora soltanto adombrante, s'impadronisce del veicolo fisico.

2. Una crisi durante l'adolescenza, quando l'Anima si impadronisce del veicolo astrale. Non è riconosciuta dal pubblico in genere e viene solo confusamente percepita dallo psicologo per le palesi anomalie temporanee. Se ne constata l'effetto senza conoscerne la causa.

3. Un'altra crisi del genere ha luogo fra il ventunesimo e il venticinquesimo anno, quando avviene l'appropriazione del veicolo mentale. L'uomo dovrebbe incominciare allora a rispondere alle influenze egoiche, e ciò accade sovente se è progredito.

4. Una crisi fra i trentacinquesimo e il quarantaduesimo anno in cui si stabilisce il contatto cosciente con l'Anima; allora la triplice personalità comincia a rispondere come unità all'impulso dell'Anima.

5. Negli anni successivi si dovrebbe verificare un rapporto sempre più stretto fra l'Anima e i suoi veicoli, sfociante in un'altra crisi fra il cinquantesimo e il sessantatreesimo anno d'età. Da quest'ultima dipende la futura utilità della persona, ossia se l'ego continuerà ad usare i veicoli fino a tarda età e se invece andrà gradatamente ritirandosi.

Nella lunga storia della vita dell'Anima vi sono altri cicli di crisi corrispondenti, ma con la visione superiore le cinque crisi principali di cui abbiamo trattato possono essere tracciate con chiarezza.

(Raggi II, pp. 40-1)

Secondo ... le influenze di Raggio, nella vita dell'aspirante si ricapitola il triplice processo che potremmo definire "gli sviluppi della coscienza lemure, atlantidea e ariana". Sul Sentiero della Prova il Raggio del corpo fisico deve subordinarsi alle potenze emananti dai Raggi dell'Anima che fluiscono dalla corona esterna di petali del loto egoico ... Sono i petali della conoscenza. Sul Sentiero del Discepolato il corpo astrale è dominato dal Raggio dell'Anima, che fluisce dalla seconda corona di petali, dell'Amore. Sul Sentiero dell'Iniziazione, fino alla terza, il Raggio del corpo mentale è soggiogato dalla forza dei petali del sacrificio, che si trovano nella terza corona di petali ... Dopo la terza Iniziazione l'intera personalità nei suoi tre aspetti diventa sensibile all'energia del fuoco elettrico puro, o Vita, che affluisce dal "bocciolo chiuso nel cuore del loto egoico" ... Questo è il programma per l'umanità, per ciò che riguarda lo sviluppo della coscienza.

(Raggi II, pp. 40-1)

Compito dei discepoli è di esprimere la dualità di Amore e Volontà mediante la personalità. Questa frase afferma in modo preciso la loro meta. Scopo dell'iniziato è di esprimere la Volontà di Dio mediante l'Amore già sviluppato e con l'uso saggio dell'Intelligenza. Questo preambolo è la base per definire i tre stadi dello sviluppo egoico: Individualizzazione ... Iniziazione ... Identificazione.

(Raggi II, p. 28)

Le tre parole – Individualizzazione, Iniziazione, Identificazione – descrivono tutto il cammino dell'uomo dal momento in cui entra nel regno umano fino a quando ne esce alla terza iniziazione per vivere libero nel quinto, il Regno di Dio. Egli sa allora che la coscienza è libera e senza limiti, e può operare nella forma o fuori di essa secondo il comando dell'Anima, o per servire il Piano nel modo migliore. L'Anima allora non è più condizionata dalla forma.

(Raggi II, p. 44)

Qui dobbiamo notare che nella lunga esperienza dell'Anima esistono, letteralmente, due punti di Identificazione. Uno segna la fase in cui forma, materia, sostanza, tempo e spazio sono fattori

dominanti, e imprigionano l'Anima entro i loro tipi di coscienza. E' l'identificazione con la vita della forma. Caratteristica dell'altro è l'identificazione con tutto ciò che è esterno all'espressione formale e ne è libero.

(Raggi II, p. 46)

Quando l'Ego o Anima si appropria di un veicolo a scopo d'espressione ed esperienza, certe crisi sono inevitabili:

1. Una di queste corrisponde ad un piano particolare a scopo di incarnazione. Ciò include tanto la discesa ad un piano inferiore, quanto l'ascesa ad uno più elevato ...
2. Un'altra crisi avviene quando il corpo mentale è stimolato all'attività e quello eterico viene analogamente vitalizzato.

(Raggi II, p. 66)

Qui sono indicate due crisi nella vita soggettiva dell'Anima:

1. Quella in cui essa, accecata, limitata e ostacolata dalla forma, comincia a lavorare nella cava dell'esperienza, lontana dalla patria, con strumenti inadatti, nella totale, temporanea ignoranza autoimposta del disegno o modello.
2. La crisi, che subentra nell'esperienza dell'Anima molto più tardi, quando essa conosce con maggior chiarezza il disegno ed ha preparato molto materiale. Non è più cieca ed ora, in collaborazione con altre Anime, può predisporre il materiale per il Tempio definitivo del Signore. Incarnata nella forma umana, pone in quel Tempio il suo particolare contributo al Tutto, che si potrebbe simbolicamente descrivere come:
 - a. Una pietra nelle fondamenta, emblema della vita fisica consacrata.
 - b. Una colonna nel Tempio stesso, emblema del desiderio o della vita di aspirazione.
 - c. Un disegno di progetto, che coincide con il Grande Modello, cioè quel particolare di esso che l'individuo doveva provvedere e di cui era andato alla ricerca.
 - d. Una radianza, o Luce, che accresce la Shekinah, ossia la Luce "che sempre splende ad Oriente".

Connessi al compito dell'Anima mentre si appropria un involucro dopo l'altro a scopo di manifestazione, appaiono tre fattori:

1. La condizione della sostanza degli involucri, che determina l'insieme delle qualità.
2. La rispondenza al modello, che dipende dal livello di sviluppo cosciente.
3. La capacità di lavorare in rapporto con il Piano, dipendente dal numero e dalla qualità delle crisi attraversate.

Tutto ciò avviene mentre l'Anima vive, una volta dopo l'altra, l'esperienza dell'incarnazione fisica; più tardi il progresso da un piano all'altro è cosciente e intrapreso con intento preciso. Il lavoro si fa più agevole e progredisce con maggiore rapidità a mano a mano che l'Anima opera in modo attivo, intelligente e intuitivo con il modello e trasmette a ogni crisi (corrispondente ad altrettante espansioni di coscienza) uno sviluppo più ampio e una nuova comprensione del grande Disegno, uniti a un insieme di doti migliori e più adeguate a proseguire il lavoro.

(Raggi, II, pp. 74-5)

Processo di appropriazione e distacco

Il processo di appropriazione è duplice, o piuttosto comporta una duplice attività: prendere e dare, afferrare e rinunciare, possesso di ciò che si è desiderato e distacco da ciò che si è preso ...

Considerando i processi di appropriazione sarà bene studiare le definizioni che seguono, poiché ne illuminano i diversi stadi sotto diversi aspetti:

1. Concretizzazione e materializzazione. L'Anima attira a sé quanto le occorre e desidera per costruire.
2. Incarnazione, che in questo stadio avviene alla cieca.
3. Il periodo in cui lo scopo principale è la soddisfazione dei desideri. Questi vanno dal desiderio fisico, a uno generico e indefinito di liberazione.
4. I processi dettagliati di appropriarsi: a) un corpo o dei corpi, b) un involucro o degli involucri; c) un veicolo o dei veicoli; d) una forma o delle forme.
5. Immersione nelle tenebre. Questo fu effetto del desiderio. Fu scelta la tenebra dell'ignoranza e, mediante il desiderio, l'uomo si accinse a passare dalle tenebre alla Luce, dall'ignoranza alla Conoscenza, dall'irreale al Reale ...
6. Il Sentiero che conduce all'esterno per possedere.
7. Egoismo, la caratteristica principale del sé in relazione al non- sé, con cui si identifica.
8. Amore di possesso, prostituzione dell'Amore spirituale.
9. Avidità, illusione delle necessità materiali.
10. Il periodo che la Bibbia definisce "l'esistenza dissoluta del Figliol Prodigo".
11. Applicazione e uso dell'energia per fini egoistici e personali.
12. Vita personale, con tutto ciò che implica: ambizione, scopi egoistici e così via.
13. Attaccamento alle forme oggettive esterne viste, conosciute e consuete.
14. Lo stadio della costruzione di forme-pensiero, prima inconsapevolmente poi con deliberato egoismo.
15. Il periodo contrassegnato dalla passione per le cose terrene.
16. Il mondo, la carne e il diavolo.

Le frasi seguenti descrivono progresso e intento dal canto dell'Anima, governata dal distacco.

1. Lo stadio in cui si spiritualizza e smaterializza. L'Anima mira alla liberazione e non ad altre esperienze fisiche.
2. L'abbandono della Vita nella forma.
3. Sazietà; i desideri sono stati talmente dominanti e tanto sovente soddisfatti che non attraggono più.
4. Il processo dettagliato di liberazione da: a) un corpo o dei corpi; b) un involucro o degli involucri; c) un veicolo o dei veicoli; d) una forma o delle forme.
5. L'emergere alla Luce, modo simbolico di esprimere l'inverso della immersione nelle tenebre.
6. Il Sentiero del Ritorno, in cui prevale il desiderio di non appropriare nulla per il sé separato. L'inizio della coscienza di gruppo e del lavoro di gruppo.
7. Altruismo, prima caratteristica dell'Anima o Sé.
8. Liberazione dal desiderio di possedere e acquisire, e per conseguenza assenza di desiderio.
9. Il senso della Realtà si stabilisce come principio dominante della vita.
10. Il Ritorno del Figliol Prodigo alla Casa del Padre.
11. Applicazione ed uso dell'energia per scopi di gruppo e per collaborare con il Piano a favore del Tutto.
12. La Vita dell'Anima, con tutto ciò che implica.

13. Amore rivolto a Dio, anziché al sé.
14. Attaccamento all'Invisibile, al Vero, al Soggettivo e al Reale, possibile solo se si è conseguito il distacco dal visibile, dal falso, dall'oggettivo e dall'irreale.
15. Completa liberazione dal dominio della mente inferiore.
16. Il periodo in cui il centro dell'interesse è il Regno di Dio e dell'Anima.
17. Realtà, assenza di forma. DIO.

Quando si considerano i metodi di appropriazione dei sette Raggi e gli stadi inversi occorre ricordare che trattiamo di energie.

(Raggi II, pp. 88-92)

Le crisi dell'Anima

1. Crisi di incarnazione	Individualizzazione	Cancro	Cardinale.
2. Crisi di orientamento	Inversione	Ariete	Cardinale.
3. Crisi di Iniziazione	Espansione	Capricorno	Cardinale.
4. Crisi di rinuncia	Crocifissione	Gemelli	Mobile.
5. Crisi del campo di battaglia	Conflitto	Scorpione	Fissa.
6. Crisi della nascita	Iniziazione	Vergine	Mobile.
7. Crisi del terreno ardente	Liberazione	Leone	Fissa.

Studiando le crisi che si producono nella storia dell'Anima, dalla sua prima incarnazione alla liberazione definitiva, si osserva che le circostanze e l'ambiente dell'uomo spirituale in via di progresso sono inscenate e condizionate da sette grandi costellazioni, con i loro influssi, ritrasmessi dai pianeti exoterici ed esoterici. In certe vite, l'una o l'altra di esse esercita il predominio. Esse concentrano quelle forze che, date le sue qualità ad ogni istante, suscitano in lui lo sforzo massimo possibile, facendolo avanzare in stati di coscienza più luminosi. Badate, non ho detto "facendo di lui un vincitore". Si possono superare le prove e dominare le circostanze fisiche, eppure essere sconfitti. La ragione sta nel fatto che se le lotte e le difficoltà non producono mutamenti decisivi nella coscienza, e un orizzonte molto più vasto, sono futili e non raggiungono lo scopo.

Rammentate, studiando queste crisi, che esse si incontrano circa tre volte nel corso del ciclo vitale maggiore, e che in tono minore si ripresentano in una vita particolare, o in una serie di vite. I tre cicli primari nella coscienza dell'Ego soggetto alla rinascita sono:

1. Ciclo evolutivo, che va dall'individualizzazione alla liberazione, dallo stadio dell'uomo primitivo all'avvento sulle scene del mondo come Maestro di Saggezza, un Buddha o un Cristo.
2. Ciclo dell'aspirazione, che va dalla fase dell'uomo intelligente e integrato a quella di discepolo accettato, dall'espressione intelligente nei tre mondi a quella del discepolo in prova, che cerca conferme sul Sentiero e comincia a dirigere coscientemente il proprio sviluppo spirituale.
3. Ciclo dell'Iniziazione, che si estende dalle fasi dell'uomo intelligente e integrato a quelle di Maestro, o gradi ancora più elevati. Durante i processi di auto iniziazione al mondo del significato e della Realtà, le sette crisi ritornano. Sono ciascuna la nota peculiare delle sette iniziazioni, ciascuna delle quali consente l'ingresso allo stato di coscienza divina dei sette piani di manifestazione ed esperienza.

(Raggi III, pp. 416-17)

LA SCIENZA DELLA PSICOLOGIA

La conquista del Regno dell'Anima balena dinanzi all'uomo. Il giorno in cui la parola "psicologia" riavrà il suo significato originale è vicino. L'educazione avrà allora due funzioni. Porrà l'uomo in grado di dirigere con la massima efficienza i suoi contatti mondani, di usare intelligentemente l'apparato che i Behavioristi si sono tanto affannati a spiegare, e lo inizierà a quel Regno di cui i mistici hanno sempre reso testimonianza e del quale la mente, usata rettamente, detiene le chiavi.

(I. I. p. 115)

Ho intenzione di fare tre cose che mi sembrano necessarie (in Raggi e Iniziazioni); esse faranno di questo Trattato (Il Trattato dei Sette Raggi) non solo il libro di testo della nuova psicologia, ma anche un fattore più vitale della coscienza umana, perché sarà messo in evidenza il fatto della iniziazione:

1. Mi propongo di trattare il tema dell'iniziazione al fine di preparare il mondo degli uomini alla Restaurazione dei Misteri.
2. Darò alcuni precisi insegnamenti sui centri, dal punto di vista planetario e anche a quello del singolo aspirante.
3. Cercherò di mettere in relazione le energie dei sette Raggi con le cinque e le sette iniziazioni e con i tre e i sette centri, in un modo nuovo e più specifico.

Questo ultimo volume del Trattato dei Sette Raggi cambierà infine l'atteggiamento delle menti degli uomini nei riguardi dei Misteri e dell'attività della Trasferenza spirituale, che è uno dei nomi dati dai Maestri al mistero fondamentale dell'Iniziazione ...

Vi sarà evidente che questo lungo Trattato ha carattere di tesi preparatoria, e concerne un campo o area d'informazione molto vasto. I primi due volumi (Psicologia esoterica, vol. I e II) trattavano della natura settemplice dell'uomo e dell'influenza delle sette energie o Raggi fondamentali sul suo sviluppo e la sua storia e (in modo più succinto) sul mondo in cui vive e sull'ambiente che lo aiuta e lo condiziona. Nel terzo volume prendemmo in considerazione l'influsso delle costellazioni e dei pianeti sull'uomo e sul pianeta Terra, e dedicammo molto tempo a considerare l'astrologia esoterica; i Raggi, i segni, le costellazioni e i pianeti sono tutti intimamente interconnessi e l'essere umano riceve le energie e le forze che essi emanano o distribuiscono. Questo rende l'uomo ciò che egli è essenzialmente mentre è incarnato.

Successivamente (in Guarigione esoterica) considerammo il soggetto della guarigione, perché è necessario capire le limitazioni – psicologiche e fisiche – che impediscono la libera espressione della divinità. Trattammo un'importante condizione che deve essere affrontata e compresa, se l'umanità vorrà uscire dal sentiero ordinario dell'evoluzione per passare su quello del Discepolato e dell'Iniziazione. L'uomo deve divenire consapevole degli effetti dei Raggi, del posto che i centri hanno nel suo avanzamento e sviluppo, e del giuoco delle energie e delle forze che producono disturbi e malattie, e che nello stesso tempo possono curarli e causare la liberazione dell'uomo.

Dal considerare le limitazioni passammo a un tema ed a un concetto interamente nuovi che riguardano l'educazione dell'uomo quando ha raggiunto uno stadio di sviluppo relativamente avanzato. Vi ho dato il nuovo insegnamento sull'Antahkarana o il modo e il metodo con cui l'iniziato può porre in contatto, in una grande fusione o unificazione, non solo l'Anima e la personalità, ma la Monade, l'Anima e la personalità. Questo insegnamento fa avanzare di un altro passo tutto quello che è stato comunicato finora lungo le età, e indica lo stadio seguente di sviluppo, che attende il discepolo. E' venuto il momento, com'era stato previsto dalla Gerarchia, di illuminare ulteriormente la Via infinita.

(Raggi V, pp. 355-7)

Quando la mente delle masse avrà appreso, anche superficialmente, i fatti esposti brevemente qui di seguito, l'indirizzo dell'educazione popolare, l'oggetto della scienza politica e la meta dello sforzo economico e sociale prenderanno una direzione nuova e migliore. Questi fatti si possono riassumere nei seguenti postulati:

1. L'uomo, in essenza, è divino. Questo è sempre stato detto lungo le età ...
2. L'uomo è in realtà un frammento della Mente Universale o Anima del Mondo, e quale frammento condivide quindi gli istinti e la qualità di questa Anima come si manifesta nella famiglia umana. Perciò, l'unità è possibile solo sul piano della mente ...
3. L'uomo, nella sua natura e nei tre veicoli inferiori, è un aggregato di vite minori che dipendono da lui per la natura di gruppo, per il tipo di attività e per la risposta collettiva, e che più avanti, mediante l'energia o l'attività del Signore Solare, saranno innalzate e sviluppate allo stadio umano.

Quando questi tre fatti saranno compresi, allora e soltanto allora si avrà la comprensione giusta e corretta della natura dell'uomo.

Inoltre, questa comprensione produrrà tre cambiamenti nel pensiero dell'era:

1. Un riaggiustamento della conoscenza medica dell'uomo, che avrà per risultato una comprensione più esatta del corpo fisico, del suo trattamento e della sua protezione, producendo così un più giusto apprendimento delle leggi della salute. Allora lo scopo del medico sarà di trovare ciò che nella vita dell'uomo impedisce all'energia egoica di scorrere in ogni parte del suo essere; di scoprire quali sono le linee di pensiero abituali che causano quell'inerzia dell'aspetto volontà che conduce così facilmente a compiere il male; di accertare che cosa, nel corpo emotivo, influisce sul sistema nervoso ostruendo il flusso di energia dai petali dell'Amore del loto egoico ... di scoprire qual è l'ostacolo nel corpo eterico che impedisce il corretto fluire di prana o vitalità solare ad ogni parte del corpo ...
2. L'intero mondo sociale del pensiero si applicherà a comprendere la natura emotiva dell'umanità, i rapporti di gruppo implicati, e l'interazione tra individui e individui e tra gruppi e gruppi. Tali rapporti saranno interpretati saggiamente e con larghezza, e si insegnerà all'uomo la sua responsabilità verso le vite minori che egli anima. Ciò produrrà la giusta direzione della forza individuale e la sua utilizzazione per stabilizzare, sviluppare e affinare la sostanza dei vari veicoli ...
3. Nel mondo dell'educazione, L'apprendimento della vera natura dell'uomo porterà un cambiamento fondamentale nei metodi d'insegnamento. Si riterrà importante insegnare il fatto dell'Ego sul proprio piano, la natura dei corpi lunari ed i metodi per allineare i corpi inferiori in modo che l'Ego possa comunicare direttamente con il cervello fisico, dominando così la natura inferiore e realizzare i suoi propositi.

Si insegnerà agli uomini che con la concentrazione e la meditazione possono conoscere per conoscenza diretta, sviluppare l'intuizione, e così attingere alle risorse dell'Ego. Si insegnerà loro a pensare, ad assumere il dominio del corpo mentale, sviluppando così i loro poteri latenti.

Nelle poche osservazioni precedenti sono indicati brevemente e inadeguatamente i risultati che si possono attendere dalla vera comprensione della natura essenziale dell'uomo. Sono state scritte perché in questi giorni occorre affermare la vera natura dell'uomo e le leggi del Regno di Dio ... Ora giunge per l'uomo l'opportunità di comprendere le leggi del proprio essere e, rendersene conto,

quelli che sono sulla soglia dell'apprendimento intuitivo della conoscenza e quelli di tendenza scientifica che saranno disposti ad accettare queste Verità come ipotesi di lavoro da utilizzare quale base di esperimento, finché non sia dimostrata falsa, avranno la possibilità di risolvere i problemi del mondo dall'interno. Così il Principio Cristico si manifesterà sulla Terra e così la natura di Cristo si dimostrerà una Realtà nella natura stessa. L'utilità per il pensiero pubblico di una giusta spiegazione dell'evoluzione dell'Ego e del suo potere che gradatamente si sviluppa sulla Terra, è grandissima.

(FC, pp. 752-56)

Ciò che è vero dell'individuo, sarà infine vero per tutta l'umanità. Il piano per l'umanità riguarda lo sviluppo cosciente dell'uomo. A mano a mano che il genere umano acquisisce Saggezza e Conoscenza, e le civiltà nascono e tramontano, ciascuna portando le necessarie lezioni ed il culmine del suo conseguimento, in gruppo gli uomini si avvicinano al portale che conduce alla Vita. Ogni scoperta moderna, ogni studio psicologico ed ogni conoscenza, ogni attività di gruppo ed ogni conseguimento scientifico, come pure ogni conoscenza occulta, sono di natura spirituale, e tutti contribuiscono a quella espansione di coscienza che farà del genere umano il Grande Iniziato. Non appena gli esseri umani potranno afferrare in un'ampia sintesi la necessità di entrare in modo più definito nel mondo del Vero Significato e del Valore, assisteremo ad un riconoscimento universale dei misteri. I veri Valori verranno percepiti e ne risulterà lo sviluppo di nuove tecniche e nuovi modi di vivere. Vi sono segni che ciò sta già avvenendo ... Siamo sul nostro cammino verso "ciò che sta all'interno", ed oggi molte voci lo stanno proclamando.

(BC, p.28 v.o.)

BIBLIOGRAFIA

Elenco delle abbreviazioni dei titoli

Da Betlemme al Calvario	B C
Dall'Intelletto all'Intuizione	I I
Discepolato nella Nuova Era	DNE I
Discepolato nella Nuova Era	DNE II
Educazione nella Nuova Era	ENA
Esteriorizzazione della Gerarchia	E G
Il Destino delle Nazioni	DDN
Illusione: un problema mondiale	IPM
Iniziazione umana e solare	IUS
La coscienza dell'atomo	C A
La Luce dell'Anima	LDA
L'Anima e il suo meccanismo	ASM
Il Ritorno del Cristo	R C
Lettere sulla meditazione occulta	LMO
Problemi dell'umanità	PDU
Telepatia e veicolo eterico	TEL
Trattato dei sette Raggi:	
Vol. I Psicologia esoterica 1	Raggi I
Vol. II Psicologia esoterica 2	Raggi II
Vol. III Astrologia esoterica	Raggi III
Vol. IV Guarigione esoterica	Raggi IV
Vol. V Raggi e Iniziazioni	Raggi V
Trattato del Fuoco Cosmico	F C
Trattato di Magia Bianca	M B